Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "GAUDENZIO FERRARI" DI VERCELLI

Via Cerrone 17- 13100 Vercelli
Tel. 0161211805- Fax 0161 255039
e-mail: vc809001@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2019/20 - 2020/21 - 2021/22

I.C. "Ferrari"
...la musica che unisce...

CRESCERE INSIEME IN ARMONIA…

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "FERRARI" VERCELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8678 del 22/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 10536/II.1

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo annovera una lunga tradizione scolastica e ha un vasto bacino d'utenza che comprende scuole in Vercelli e i piccoli Comuni. Nel territorio che vanta una lunga tradizione agricola, non è mancato il progressivo sviluppo delle attività economiche a carattere industriale e commerciale. Con i tre gradi di scuola, l'Istituto opera in costante sintonia con la realtà territoriale nei vari aspetti culturali, economici e sociali e avverte forte l'impegno a farsi promotore di una molteplicità di esperienze intenzionali, sistematiche e finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dell'alunno, come cittadino consapevole della propria comunità. Il contesto agricolo offre ai docenti l'opportunità di attuare strategie didattiche stimolanti partendo, ad esempio, dalla tradizione locale per ricostruire il percorso storico-geografico-culturale del territorio. La scuola attua da anni percorsi individualizzati volti a prevenire e contrastare il fenomeno degli abbandoni e della dispersione scolastica, stipulando dei protocolli di intesa con altre istituzioni scolastiche in rete. In un contesto sociale spinto verso la modernità e lo sviluppo da un lato e l'aumento della complessità dall'altro, le nostre scuole erogano servizi fatti di scelte mirate che corrispondano il più possibile alle attese e alle richieste, implicite ed esplicite, del territorio in un accordo di programma con gli enti locali. Il contesto è variegato, composito, ma anche culturalmente ricco. Si caratterizza per la presenza di diverse famiglie straniere con figli in età scolare. La presenza degli stranieri rappresenta per la scuola un'opportunità in quanto le "culture altre" sono un arricchimento per tutti e favoriscono l'integrazione. Anche per i bambini stranieri la scuola si pone come luogo privilegiato di integrazione nel tessuto sociale del territorio, dove la multiculturalità è vissuta come un valore, un'occasione di arricchimento per tutti, insieme alla scoperta – riscoperta del proprio paese, con la sua storia e le sue tradizioni, le sue radici culturali e ricchezze ambientali. Tale contesto multiculturale permette agli insegnanti di attuare una didattica di tipo inclusivo consentendo a tutti di raggiungere il successo formativo almeno negli obiettivi minimi. I vari plessi scolastici sono collocati in edifici che, pur essendo stati costruiti in periodi diversi, presentano un discreto stato di conservazione e sono confacenti alle norme di sicurezza. Tutti gli edifici cittadini dell'istituto sono situati in posizioni centrali e ben collegati dai servizi urbani ed extraurbani. Nell'istituto sono presenti laboratori di informatica, aule 3.0 e 2.0., un atelier creativo, LIM, PC nelle aule, laboratori musicali e

relativi strumenti, attrezzature scientifiche e aule per attività degli alunni con bisogni educativi speciali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. "FERRARI" VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC809001
Indirizzo	VIA CERRONE 17 VERCELLI 13100 VERCELLI
Telefono	0161211805
Email	VCIC809001@istruzione.it
Pec	vcic809001@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA "ISOLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80901T
Indirizzo	VIA ANADONE VERCELLI 13100 VERCELLI

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA CONCORDIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80902V
Indirizzo	VIA DONIZETTI VERCELLI 13100 VERCELLI

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA "T. MORA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80903X

Indirizzo	VIA PIETRO MICCA VERCELLI 13100 VERCELLI

❖ MOTTA DE' CONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA809041
Indirizzo	VIA ROMA MOTTA DE' CONTI 13010 MOTTA DE' CONTI

❖ PEZZANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA809052
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 77 PEZZANA 13010 PEZZANA

❖ STROPPIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA809063
Indirizzo	VIA CROCETTA S.N.C. STROPPIANA 13010 STROPPIANA

❖ CARESANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA809074
Indirizzo	VIA FRATELLI BINELLI CARESANA 13010 CARESANA

❖ SCUOLA PRIMARIA REGINA PACIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE809013
Indirizzo	VIA LUCIA GUILLIA S.N.C. VERCELLI 13100 VERCELLI

Numero Classi	9
Totale Alunni	157

❖ SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE809024
Indirizzo	VIA TRENTO 1 VERCELLI 13100 VERCELLI
Numero Classi	4
Totale Alunni	39

❖ SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE809035
Indirizzo	VIA MARCONI 14 MOTTA DE' CONTI 13010 MOTTA DE' CONTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	8

❖ SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE809046
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 77 PEZZANA 13010 PEZZANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

❖ SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE809057

Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA 27 STROPPIANA 13010 STROPPIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

❖ VIRGINIO BUSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE809068
Indirizzo	P.ZZA C.BATTISTI 4 CARESANA 13010 CARESANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

❖ CARLO ANGELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE809079
Indirizzo	VIA CERRONE 17 VERCELLI 13100 VERCELLI
Numero Classi	22
Totale Alunni	239

❖ SCUOLA SECONDARIA DI 1^ FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM809012
Indirizzo	VIA CERRONE 17 VERCELLI 13100 VERCELLI
Numero Classi	14
Totale Alunni	308

❖ SC. SEC. 1^ GR. SEN.M. ABBIATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	**VCMM809023**
Indirizzo	**PIAZZA CESARE BATTISTI, 1 CARESANA 13010 CARESANA**
Numero Classi	**3**
Totale Alunni	**38**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Atelier creativo	1
	Aula 3.0	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	259
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	1

presenti nelle Biblioteche

Approfondimento

L'IC Ferrari possiede un discreto equipaggiamento tecnologico potenziato di recente nell'AS 20/21 grazie alla messa in uso di numerosi tablet e miniPC (distribuiti su più plessi) acquistati grazie ai BANDI vinti relativi al PNSD e a seguito dei contributi ministeriali relativi alla distribuzione dei fondi potenziamento scolastico PER COVID 19.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**147**
Personale ATA	**39**

Approfondimento

Considerato l'organico potenziato assegnato per l'a.s. 2020/2021 si prevede il seguente utilizzo:

1. n. 1 posto comune per la scuola dell'infanzia (900 ore): 214 ore per semiesonero coordinatore della scuola dell'infanzia – (4 h settimanali) per le seguenti esigenze organizzative: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale (16 plessi, 5 comuni di riferimento); 686 ore utilizzate per esigenze didattiche e attività di prevenzione e sostegno, per la precoce individuazione delle situazioni di difficoltà e la predisposizione di misure di prevenzione.
2. n. 1 posto comune per la scuola primaria (800 ore): utilizzato per esigenze

didattiche a livello curricolare presso le scuole primarie “G. Carducci” di Vercelli e “Regina Pacis” di Vercelli

3. n. 1 posto comune per la scuola primaria (800 ore) utilizzato per esigenze didattiche a livello curricolare presso la scuola primaria “Virginio Bussi” di Caresana

4. n. 1 posto di sostegno nella scuola primaria utilizzato presso le scuole primarie “Regina Pacis” e “G. Carducci” per favorire l’inclusione degli alunni diversamente abili, in particolare per garantire il sostegno agli alunni di nuova certificazione o iscritti dopo l’avvio dell’anno scolastico

5. n. 1 posto n. 1 posto A030 – Musica nella scuola secondaria di primo grado area c) (600 ore) utilizzate per attività di continuità sulle classi quinte della primaria in orario curricolare e per attività curricolari presso il corso a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado G. Ferrari.

Considerato l’organico dei docenti assegnato per l’emergenza Covid-19 per l’a.s. 2020/2021 si prevede il seguente utilizzo:

1. n. 62,30 ore per la scuola dell’Infanzia: presso l’Infanzia Mora epresso l’Infanzia Concordia che saranno utilizzate per sdoppiamenti delle sezioni più numerose, Nello specifico 40 ore all’Infanzia Mora e 22 ore e 30 per Infanzia Concordia.

2. n. 36 ore per la Scuola Primaria: n. 24 ore presso la Scuola Primaria “R. Pacis” e n. 12 ore presso la Scuola Primaria “C. Angela”; in entrambe le scuole le ore saranno utilizzate per sdoppiamenti delle classi più numerose e per attività di recupero/consolidamento in particolare per gli alunni delle classi seconde.

3. n. 9 ore AB25 – Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (inglese) presso la Scuola Secondaria “G. Ferrari” utilizzabile per esigenze organizzative dovute all’emergenza e/o nelle

sezioni a potenziamento linguistico.

L'organico Covid del personale ATA (Collaboratori Scolastici), costituito da 7,5 posti, è stato utilizzato prioritariamente nei vari plessi per procedere a corrette e frequenti operazioni di igienizzazione ed è stato così suddiviso :

- n. 1 posto (36 ore) Scuola Infanzia "Concordia"
- n. 1 posto (36 ore) Scuola Infanzia "T. Mora"
- n. 1 posto (36 ore) Scuola Infanzia e Scuola Primaria Motta de' Conti
- n. 1 posto (36 ore Scuola Primaria "R. Pacis"
- n. 1 posto (36 ore) Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Stroppiana
- n. 1 posto (36 ore) Scuola Infanzia, Scuola Primari e Scuola Sec. 1° gr. di Caresana
- n. 1 posto (36 ore) Scuola Primaria "C. Angela" e scuola sec. 1° gr. "G. Ferrari"
- n. 18 ore Scuola Infanzia e Scuola Primaria di Pezzana

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La "MISSION" rappresenta la meta verso cui la scuola tende per la realizzazione degli obiettivi futuri.

L'Istituto Comprensivo "Ferrari" si pone l'obiettivo di essere:

- *una **scuola inclusiva**, che sappia valorizzare le differenze, che sia attenta a supportare situazioni di disagio personale e sociali e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, che favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;*
- *una **scuola accogliente**, che sappia rendere motivante e gratificante l'acquisizione dei saperi, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; favorire ricche relazioni sociali e offrire spazi laboratoriali*
- *una **scuola aperta** al territorio che diventi anche un laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione didattica, una comunità attiva in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale*
- *una **scuola per la cittadinanza** che valorizzi il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, l'educazione interculturale e alla pace, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.*
- *una **scuola formativa** in grado di promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni ed alunne attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significativi; attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili,*
- *una **scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione** capace in grado di percepire i cambiamenti della società, di migliorare la qualità dell'offerta formativa, valorizzando le potenzialità delle figure che operano sia all'interno che all'esterno della scuola*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Potenziare le competenze in lingua straniera, in area scientifico/matematica, musicale e digitale nell'ambito del curricolo verticale.
Traguardi
Riduzione delle insufficienze nell'area linguistica e scientifico-matematica e aumentare il numero di studenti collocati in fascia alta (9-10) nell'ambito musicale e tecnologico-digitale

Priorità
Potenziare l'uso della lingua inglese in classe al fine di sviluppare le competenze di listening e speaking degli alunni della scuola primaria e secondaria.
Traguardi
Allinearsi ai benchmarks provinciali/ regionali/nazionali/ ESCS attraverso il miglioramento del processo insegnamento/ apprendimento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare l'omogeneità dei risultati INVALSI tra le classi nelle rilevazioni di Italiano e Matematica.
Traguardi
Diminuire la varianza de risultati nelle prove INVALSI tra le classi fino ad allinearsi maggiormente alle medie territoriali.

Priorità
Definire percorsi didattici specifici per il potenziamento delle competenze di base in lingua inglese nella scuola primaria.
Traguardi
Migliorare i risultati degli alunni di classe quinta nelle prove INVALSI di lingua inglese, avvicinando nel triennio i risultati dell'Istituto alla media nazionale ed in particolare alla media del Piemonte e del Nord Ovest.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Migliorare il comportamento degli alunni e il rispetto delle regole, favorire dinamiche inclusive, promuovere relazioni positive tra pari.
Traguardi
Raggiungere percentuali superiori al 75% nei questionari di rilevazione del benessere all'interno del contesto scolastico.

Priorità
Interiorizzare la consapevolezza della propria identità di cittadino attraverso lo studio dell'educazione civica
Traguardi
Acquisire dei buoni livelli di competenza nelle valutazioni quadrimestrali di ciascun alunno nel percorso di educazione civica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **VERSO UN MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE**

Descrizione Percorso

In una società altamente competitiva l'obiettivo verso cui la scuola deve tendere è quello di formare gli alunni di oggi che saranno gli uomini del domani. E' in questa ottica che la nostra scuola mira ad elevare le competenze di base linguistiche, digitali, scientifiche e musicali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere attraverso didattiche innovative percorsi con l'uso di spazi laboratoriali flessibili per valorizzare le eccellenze e per il recupero delle fragilità, sia in orario scolastico che extrascolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze in lingua straniera, in area scientifico/matematica, musicale e digitale nell'ambito del curricolo verticale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare l'omogeneità dei risultati INVALSI tra le classi nelle rilevazioni di Italiano e Matematica.

"Obiettivo:" Promuovere l'attivazione di laboratori per il potenziamento e il recupero delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare l'omogeneità dei risultati INVALSI tra le classi nelle rilevazioni di Italiano e Matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI E ATTIVITÀ DI LINGUE STRANIERE, MUSICA , SCIENZE E TECNOLOGICO-DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti Studenti Alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado che continuano a suonare nell'orchestra	Docenti Consulenti esterni Associazioni Docenti madrelingua

Responsabile

Docenti curricolari e di potenziamento

Risultati Attesi

- Incrementare l'abilità di esecuzione strumentale e di canto individuale e saper interagire all'interno di un gruppo musicale per produrre una esecuzione di musica di insieme e/o di orchestra didattica
- Implementare l'utilizzo della metodologia CLIL anche attraverso l'uso degli strumenti digitali e multimediali
- Alla fine dei vari percorsi scolastici i soggetti destinatari dell'azione formativa devono aver raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti in ciascun ordine di scuola. In particolare, per quanto riguarda il QCER, nella primaria il livello raggiunto deve essere l' A1 e nella secondaria il livello A2/B1.
- Potenziamento di competenze e abilità in campo scientifico in un numero sempre maggiore di alunni
- Elevare il numero di docenti formati che siano in grado di utilizzare le competenze digitali nella didattica quotidiana e di condividerle con altri docenti.
- Messa a punto o elaborazione di esperienze di laboratorio adatte a diversi livelli scolari anche avvalendosi dell'uso di strumenti digitali e multimediali e di ambienti di apprendimento innovativi quali l'atelier creativo e l'aula 3.0
- Produzione di modelli e altro materiale di laboratorio con relativa documentazione da condividere tra tutti i docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PER IL RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti di matematica e lettere dei vari ordini di scuola. Docenti di lingua straniera della Scuola primaria.

Risultati Attesi

- Raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze di base in quasi tutti gli alunni
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI potenziando la fascia intermedia e riducendo il numero di prove con risultati al di sotto degli standard
- Ridurre la varianza tra le classi per le prove INVALSI di italiano, matematica e lingue
- Aggiornamento delle competenze in inglese nei docenti della Scuola Primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti curricolari

Risultati Attesi

1. Potenziamento di competenze e abilità in italiano e matematica

2. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI aumentando i risultati di fascia medio alta
3. Ridurre la varianza tra le classi per le prove INVALSI di italiano e matematica

❖ STAR BENE A SCUOLA

Descrizione Percorso

Il nostro istituto propone una rilettura del concetto di "Integrazione" affinché esso acquisisca il valore di "Inclusione" ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri. Promuovere tale rilettura significa modificare i propri modelli di riferimento: dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando non solo l'eventuale documentazione medica ma anche il contesto che circonda l'alunno dentro e fuori la scuola per poter sviluppare quelle potenzialità che altrimenti verrebbero sommerse.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ridurre e prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nei tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il comportamento degli alunni e il rispetto delle regole, favorire dinamiche inclusive, promuovere relazioni positive tra pari.

"Obiettivo:" Condivisione delle buone pratiche relative al miglioramento dell'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare il comportamento degli alunni e il rispetto delle regole,

favorire dinamiche inclusive, promuovere relazioni positive tra pari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE UNA GUIDA OPERATIVA CHE CONTENGA LE BUONE PRATICHE DA SEGUIRE DA PARTE DEI DOCENTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali per l'inclusività e per l'area BES e alunni stranieri

Risultati Attesi

- Individuare e condividere le migliori pratiche inclusive per ogni plesso e ogni ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo, legandole al contesto, alle risorse umane, ai materiali e ai bisogni educativi speciali presenti.
- Raggiungere percentuali superiori al 75% nei questionari di rilevazione del benessere all'interno del contesto scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GLI ALUNNI LAVORANO INSIEME PER MIGLIORARE IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti Genitori	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzioni strumentali per l'inclusività, BES e alunni stranieri

Risultati Attesi

- Creare un ambiente favorevole e sereno che possa far sentire a proprio agio gli allievi
- Raggiungere percentuali superiori al 75% nei questionari di rilevazione del benessere all'interno del contesto scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA ATTIVA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di educazione civica dei tre ordini di scuola.

Risultati Attesi

Interiorizzare le competenze civiche quantificabili attraverso comportamenti socialmente condivisi e prove formative somministrate dai docenti di Educazione Civica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'introduzione delle nuove tecnologie, nel senso più ampio di questo termine, ha indotto una trasformazione radicale del nostro modo di comunicare e di rapportarci alle fonti di formazione ed informazione. Assistiamo dunque ad un

progressivo mutamento delle nostre abitudini in prima istanza ma, anche e soprattutto, dei paradigmi comunicativi e cognitivi che mettiamo in campo per rispondere a questo scenario che si complica e si colora di nuove modalità, segni, codici. Il nostro Istituto è una delle scuole italiane che hanno aderito al movimento "Avanguardie Educative", movimento che intende portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico delle scuole italiane. Il movimento vuole orientare verso un nuovo modo di fare scuola, in cui gli studenti siano centrali e gli ambienti siano fatti per l'apprendimento più che per l'insegnamento. Seguendo quanto indicato dall'Indire, il nostro comprensivo intende quindi proporre didattiche innovative proprio per riavvicinare i mondi docente e studente e per favorire un apprendimento più efficace.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Estendere pratiche innovative utilizzate da alcuni docenti o solo in alcuni ordini di scuola a un numero sempre maggiore di docenti dell'istituto di tutti e tre gli ordini. Tra queste pratiche:

- flipped classroom
- CDD libri di testo autoprodotti
- CLIL
- robotica
- coding

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto nell'ottica di una sempre più ampia collaborazione con gli altri enti scolastici, enti e associazioni del territorio ha intenzione di estendere le collaborazioni esistenti e crearne nuove così da soddisfare le varie esigenze dell'Istituto comprensivo:

- di orientamento e continuità e progetti scuola/formazione
- per la prevenzione del disagio giovanile e per la piena attuazione delle

competenze di cittadinanza (secondo quanto previsto dell'agenda 2030)
- per la formazione del personale docente
- per lo sviluppo di progetti e percorsi già avviati

L'Istituto Comprensivo intende estendere ulteriormente e consolidare la rete di cui è scuola capofila o scuola polo:

- Rete Mirè ovvero rete delle scuole medie ad indirizzo musicale presenti nelle province di Vercelli e Biella
- Rete FAMI Impact per la prevenzione del disagio, della dispersione e per l'inclusione delle fasce deboli
- Rete regionale per la formazione dei docenti nella conoscenza della lingua inglese

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Con i fondi PNSD PON l'Istituto ha programmato di realizzare una biblioteca digitale presso la scuola primaria Regina Pacis, che verrà utilizzata come spazio innovativo da parte di tutti gli ordini scuola e istituzioni convenzionate del territorio.
- Con fondi comunali verrà realizzato uno spazio attrezzato con materiale psicomotorio e digitale che soddisferà i bisogni di tutti gli alunni con particolare riferimento agli alunni DA
- Gli spazi innovativi e gli strumenti già realizzati negli anni precedenti (classe 3.0 e atelier creativo) verranno ulteriormente implementati nella strumentazione
- Presso la sede d'Istituto verrà incrementata la connessione di banda aderendo all'opzione banda larga rendendo più agevole la connessione in rete di un maggior numero di studenti
- Incrementare attraverso la formazione l'uso di pratiche didattiche innovative spendibili nella pratica quotidiana utilizzando le strumentazioni già presenti

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA "ISOLA"	VCAA80901T
SCUOLA DELL'INFANZIA CONCORDIA	VCAA80902V
SCUOLA DELL'INFANZIA "T. MORA"	VCAA80903X
MOTTA DE' CONTI	VCAA809041
PEZZANA	VCAA809052
STROPPIANA	VCAA809063
CARESANA	VCAA809074

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA REGINA PACIS	VCEE809013
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI	VCEE809024
SCUOLA PRIMARIA	VCEE809035
SCUOLA PRIMARIA	VCEE809046
SCUOLA PRIMARIA	VCEE809057
VIRGINIO BUSSI	VCEE809068
CARLO ANGELA	VCEE809079

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA SECONDARIA DI 1^ FERRARI	VCMM809012
SC. SEC. 1^ GR. SEN.M. ABBIATE	VCMM809023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "ISOLA" VCAA80901T

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA CONCORDIA VCAA80902V

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA "T. MORA" VCAA80903X

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

MOTTA DE' CONTI VCAA809041

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PEZZANA VCAA809052

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

STROPPIANA VCAA809063

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CARESANA VCAA809074

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA REGINA PACIS VCEE809013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI VCEE809024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA VCEE809035

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA VCEE809046

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA VCEE809057

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIRGINIO BUSSI VCEE809068

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CARLO ANGELA VCEE809079

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ FERRARI VCMM809012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SC. SEC. 1^ GR. SEN.M. ABBIATE VCMM809023

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I. C. "FERRARI" VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione come l'I.C. Ferrari, infatti tale disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e fondamentali nel rispetto dei doveri sociali. A tal fine l'Istituto ha elaborato un curricolo trasversale e verticale per i tre ordini di scuola che si allega.
ALLEGATO:
CURRICOLOEDUCAZIONECIVICAICFERRARIVERCELLIDEFINITIVO.PDF

NOME SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA "ISOLA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle

Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a “vivere” la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all’interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA CONCORDIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell’Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l’insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l’esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l’integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d’istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all’unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo

dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

NOME SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA "T. MORA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave

europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche

miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

NOME SCUOLA
MOTTA DE' CONTI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le

discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

NOME SCUOLA
PEZZANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare

specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

NOME SCUOLA

STROPPIANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili

direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

NOME SCUOLA
CARESANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

NOME SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA REGINA PACIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere",

che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per il potenziamento delle competenze di L2, nella scuola primaria di inglese, nella scuola secondaria di I° grado sia di inglese che delle seconde lingue comunitarie.

NOME SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per il potenziamento delle competenze di L2, nella scuola primaria di inglese, nella scuola secondaria di I° grado sia di inglese che delle seconde lingue comunitarie.

NOME SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per il potenziamento delle competenze di L2, nella scuola primaria di inglese, nella scuola secondaria di I° grado sia di inglese che delle seconde lingue comunitarie.

NOME SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche

poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per il potenziamento delle competenze di L2, nella scuola primaria di inglese, nella scuola secondaria di I° grado sia di inglese che delle seconde lingue comunitarie.

NOME SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo

dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per il potenziamento delle competenze di L2, nella scuola primaria di inglese, nella scuola secondaria di I° grado sia di inglese che delle seconde lingue comunitarie.

NOME SCUOLA
VIRGINIO BUSSI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per il potenziamento delle competenze di L2, nella scuola primaria di inglese, nella scuola secondaria di I° grado sia di inglese che delle seconde lingue comunitarie.

NOME SCUOLA
CARLO ANGELA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per il potenziamento delle competenze di L2, nella scuola primaria di inglese, nella scuola secondaria di I° grado sia di inglese che delle seconde lingue comunitarie.

NOME SCUOLA
SCUOLA SECONDARIA DI 1^ FERRARI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l'esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l'integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che

caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano “trasversali” perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a “vivere” la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all’interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per il potenziamento delle competenze di L2, nella scuola primaria di inglese, nella scuola secondaria di I° grado sia di inglese che delle seconde lingue comunitarie.

NOME SCUOLA
SC. SEC. 1^ GR. SEN.M. ABBIATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo dell’Istituto Comprensivo Ferrari, predisposto dai docenti nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e nella contestualizzazione delle stesse, mediante la libera scelta di attività, contenuti, strategie e metodologie, è l’insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I° grado; rappresenta l’esito della riflessione sulle finalità generali, le competenze chiave europee, ricercando l’integrazione tra i campi di esperienza nella scuola dell’infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d’istruzione; perseguendo le finalità specifiche poste in continuità verticale fra i due segmenti. Nello specifico ogni singola Istituzione

scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano, conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, nella vita quotidiana e sul lavoro. Proprio per questo motivo di chiamano "trasversali" perché non riferibili direttamente ad una specifica disciplina quali: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano l base per lo sviluppo di qualsiasi competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede attività, stimoli, azioni che inducono i discenti a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione, attraverso comportamenti quotidiani di pace all'interno della scuola; quale comunità educante, autoeducante e coeducante. Ogni alunno europeo farà esperienza di pratica, di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire lo sviluppo di competenze sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per il potenziamento delle competenze di L2, nella scuola primaria di inglese, nella scuola secondaria di I° grado sia di inglese che delle seconde lingue comunitarie.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TECHNO-SCIENCE: LABORATORI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: "Scientifico tecnologica" La competenza "matematica e scientifico tecnologica di base" è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dall'Unione Europea (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente - Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006). Nel nostro Istituto fin dalla scuola primaria, gli alunni hanno la possibilità di studiare le scienze e la tecnologia, facendo piccole esperienze di laboratorio con le maestre. Nella scuola secondaria "G. Ferrari" sono previste sezioni con potenziamento scientifico-tecnologico (sia abbinando seconda lingua "Spagnolo" che seconda lingua "Francese") in cui gli alunni hanno la possibilità di potenziare le loro competenze di tipo scientifico/laboratoriale e informatico/tecnologico, in quanto fruiscono di: - 3 unità orarie di scienze (una unità in più di scienze rispetto all'orario curricolare) - 4 unità orarie di tecnologia e informatica in prima e in terza (una unità in più di tecnologia e una in più di informatica rispetto all'orario curricolare) e 3 in seconda (una unità in più di tecnologia e/o informatica). Nella scuola secondaria "Sen. M. Abbiate" di Caresana, il potenziamento scientifico-tecnologico viene attuato nel seguente modo: - classe prima: primo quadrimestre una unità in più di scienze e nel secondo quadrimestre una unità in più di tecnologia; - classi seconde e terze: per tutto l'anno una unità in più di scienze. Le attività svolte nelle ore di approfondimento scientifico-tecnologico sono: - Attività laboratoriali - Ricerca e aggiornamento utilizzando gli strumenti di comunicazione. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiagando materiali di uso quotidiano - Costruzione di oggetti e modelli scientifici (anche con uso di stampante 3D) attraverso materiali di semplice reperibilità a partire da esigenze e bisogni concreti - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi - Attività di ricerca e di sperimentazione

scientifica e tecnologica individuale o utilizzando il collaborative e cooperative learning - Attività esterne di collaborazione con scuole di Vercelli (in particolare liceo scientifico "A. Avogadro" - collaborazione di rete), Enti Atena, Asl ecc, Istituti e parchi

Obiettivi formativi e competenze attese
- Abituare i ragazzi al fare della ricerca scientifica - Migliorare le capacità di osservazione, analisi e descrizione - Acquisire abilità manuali, laboratoriali e nel metodo scientifico - Conoscere le ultime frontiere delle scienze - Riconoscere nell'ambiente che ci circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune e classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico e scientifico (etico ed educativo), riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi legati alla sostenibilità - Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	docenti interni ed esterni, esperti di enti, associazioni...
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Atelier creativo
  laboratori delle scuole secondarie di secondo grtado, laboratori mobili
- **Aule:** Aula generica
  aula 3.0 con arredi modulari, aula Atelier creativo

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

- Relazioni scritte sulle attività di laboratorio, schede di osservazione

del lavoro di gruppo, schede di valutazione/autovalutazione sui lavori svolti sia in gruppo che individualmente.

- Oggetti e disegni prodotti dagli alunni
- Verifica dei livelli di competenza in ambito scientifico e tecnologico raggiunte dagli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di 2° grado (protocolli d'intesa con le scuole secondarie di 2° grado del territorio)

❖ A DIGITAL SCHOOL FOR DIGITAL MINDS

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dall'Unione Europea. Il nostro istituto, sin dalla scuola dell'infanzia, si propone di abituare gli alunni all'uso delle nuove tecnologie come strumenti per la programmazione, la produzione e la condivisione di elaborati testuali, grafici, fogli di calcolo, immagini, presentazioni animate ecc. L'uso degli strumenti informatici (computer, tablet, LIM, microscopio digitale, fotocamera digitale, ecc.) non è finalizzato al semplice addestramento alle procedure di utilizzo, ma è inteso come mezzo per sviluppare il pensiero computazionale e conseguire competenze sui contenuti disciplinari. Per sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali l'istituto ha creato ambienti adeguati a supportare pratiche didattiche innovative come l'aula 2.0 (fornita di Lim, tablet e arredi modulari), l'atelier creativo (dotato di Lim e stampante 3 D), punto d'incontro tra digitale creatività, e la biblioteca digitale, spazio innovativo aperto al territori utilizzabile per ricerca, consultazione, lettura, attività laboratoriali e di didattica. La creazione di spazi di apprendimento innovativi risponde al forte bisogno di rinnovare l'approccio didattico e coinvolgere in modo più attivo i "digital natives", nell'ottica di favorire l'integrazione e l'inclusività prevenendo ogni forma di disagio e di dispersione scolastica, nonché realizzare un apprendimento più efficace. In linea con tali indicazioni si attivano le seguenti attività: - Potenziamento di informatica con un'unità oraria supplementare nelle sezioni a percorso scientifico tecnologico della scuola secondaria "Ferrari" - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale: coding e robotica, uso consapevole di Internet - Nell'Atelier creativo attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione delle competenze attraverso il Learning by Doing: disegno ed elaborazione al computer di modellini ed oggetti da realizzare con stampante 3D, digital storytelling -Lezioni partecipate e interattive alla LIM con il coinvolgimento di tutti gli alunni. - Lavori di gruppo con la metodologia del Cooperative Learning o a coppie con metodologia peer to peer e

tutoring utilizzando tablet in comodato d'uso nelle classi 2.0 e arredi modulari nell'aula 3.0 -Con i tablet in comodato d'uso utilizzo di app didattiche e apple tv -Nella biblioteca digitale grazie all'adesione in rete a piattaforme di digital library open e con abbonamento (MLOL) si realizzerà il prestito digitale a studenti, famiglie e partner esterni

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -abituare gli alunni all'uso delle nuove tecnologie come strumenti alternativi per la programmazione, la produzione e la condivisione di elaborati testuali, grafici, fogli di calcolo, immagini, presentazioni animate ecc. -sviluppare abilità nella costruzione di sequenze logiche, -sperimentare attività di coding in modo trasversale per promuovere competenze in un clima partecipativo e collaborativo -utilizzare un diverso approccio al problem solving attraverso il pensiero computazionale -acquisire le prime competenze per la creazione di codici finalizzati ad attività di robotica -costruire una digital literacy degli alunni, nel senso di un uso intelligente, consapevole, critico e creativo delle tecnologie, per coglierne le valenze ma anche i limiti ed i rischi (cyber bullismo e cittadinanza digitale attiva) -progettare con software diffusi come minecraft, elaboratori di immagine, applicazioni per scanner e stampanti 3D -consultare e ricercare testi e documenti su piattaforme di digital lending o open library -utilizzare una didattica attiva sotto forma di laboratori di scrittura creativa e di storytelling anche in versione digitale (digital tales) -creare un blog dove gli utenti possono condividere opinioni su testi, pubblicare gli elaborati di scrittura creativa o i digital tales COMPETENZE ATTESE: - maggiore autonomia e consapevolezza nell'utilizzare il mezzo informatico, - acquisizione di buone capacità nella risoluzione dei problemi, attraverso il problem solving, - acquisizione della abilità di collaborare in gruppo o tra pari, - sviluppo del pensiero logico attraverso il coding, -capacità di programmare con semplici istruzioni piccoli robot -produzione di materiali differenziati, compresi contenuti didattici digitali, che favoriscano l'attivazione di più codici comunicativi e un uso diversificato dei contenuti stessi -miglioramento della gestione dei tempi di apprendimento, favorendo un insegnamento più efficace, individualizzato, personalizzato e rendendolo più consapevole. -miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione e/o il perfezionamento delle competenze chiave europee, di quelle trasversali e di quelle disciplinari -sviluppo e diffusione del sapere con acquisizione da parte degli utenti alunni di una nuova consapevolezza delle potenzialità offerte dal prodotto librario consultato in forma digitalizzata. -maggior coinvolgimento degli alunni nel processo formativo avendo a disposizione strumenti efficaci di conoscenza e di rielaborazione personale della

conoscenza che prevedono un ruolo maggiormente attivo dei discenti

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Atelier creativo
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Magna
  Atelier creativo

Approfondimento

Indicatori:

La valutazione degli alunni avrà principalmente carattere diagnostico sul funzionamento del curricolo e sulla situazione del singolo alunno nel suo percorso di apprendimento; le verifiche formative e sommative saranno scritte anche in versione digitale, orali e pratiche. Verranno, inoltre, valutati i lavori di gruppo in termini di capacità di collaborazione, condivisione, di responsabilità, intraprendenza, autonomia di lavoro e capacità di portare a termine le attività nei tempi previsti.

Finanziamenti:

- L'aula 3.0 è stata realizzata grazie al finanziamento dei Fondi Strutturali Europei (Fondi PON)

-L'Atelier è stato realizzato grazie al finanziamento dei Fondi

Strutturali Europei (Fondi PON). Finanziamento ottenuto 15.000 euro.

-La Biblioteca digitale è stata realizzata grazie al finanziamento dei Fondi Strutturali Europei (Fondi PON)" (finanziamento ottenuto 10.000 euro)

-FONDI PON Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - 10.2.2.A Competenze di base- Tipo di intervento (moduli) 1. Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale 2. Competenze di "cittadinanza digitale". Candidatura N. 39295 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale€ 24.889,50

❖ AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

AREAPTOF DI RIFERIMENTO: "Una scuola tante lingue" ATTIVITA' PREVISTE: Le lezioni si svolgeranno sempre in orario extracurricolare una volta la settimana ogni anno nel secondo quadrimestre Sarà utilizzato il metodo della ricerca/azione, durante il quale si darà ampio spazio alla ricerca lessicale, utilizzando un libro di testo individuato dal docente. Le lezioni frontali si alterneranno sempre con momenti operativi individuali e di gruppo, in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e la predisposizione di azioni di recupero e consolidamento delle abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: -Consolidamento dei prerequisiti linguistici -Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino -Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano -Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana -Conoscenza delle principali regole morfologich e e sintattiche della lingua latina COMPETENZE ATTESE: Livello di competenza acquisito dagli alunni al

termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado. Maggiore consolidamento delle competenze in lingua latina degli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di 2° grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Indicatori

- Schede di verifica e test finali per la valutazione delle competenze acquisite.
- Verifica dei livelli di competenza in lingua latina raggiunti dagli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di 2° grado (protocolli d'intesa con i Licei del territorio.

FARE TEATRO

AREA PTOF: ESPRESSIVITA' E LINGUAGGI ATTIVITA' Proporre un'attività teatrale nella scuola di base significa, innanzitutto, partire dal bambino/ragazzo stesso, dalla teatralità spontanea che è in grado di esprimere naturalmente, per arricchirla e progressivamente valorizzarla attraverso la grammatica del Teatro, con l'aiuto di un insegnante competente. Gioco, finzione, emozione saranno gli ingredienti dei nostri laboratori teatrali, ponendo più importanza all'esperienza stessa, vissuta in ogni incontro, piuttosto che allo spettacolo finale, con l'intenzione di sviluppare capacità di relazione con l'altro e capacità di pensiero critico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -sperimentare e verificare un rapporto creativo con il proprio corpo - comunicare attraverso diversi linguaggi - acquisire conoscenza e sicurezza di sé - acquisire senso di responsabilità, grazie al ruolo giocato con gli altri all'interno di una struttura comune - interagire in modo positivo con gli altri (educazione al rispetto)

COMPETENZE ATTESE - resilienza (capacità di adattarsi al cambiamento) - consapevolezza culturale, senso di eredità dei popoli - diventare cittadine e cittadini consapevoli, capaci di condividere e confrontarsi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

- Attività all'interno dei laboratori teatrali
- Connessioni interdisciplinari con arte, storia, geografia, ecologia, musica, letteratura (scuola secondaria di 1° grado)
- Eventuali spettacoli allestiti al termine dei laboratori teatrali

- **LABORATORI SCUOLA E FORMAZIONE**

AREA di RIFERIMENTO: Recupero e potenziamento ATTIVITA': Da più di dieci anni l'Istituto aderisce in qualità di scuola capofila al progetto regionale "Scuola e Formazione" (Laboratori per il successo formativo) contro la dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado, con la collaborazione delle agenzie formative CNOS – FAP e CIOFS FP. Il progetto è rivolto ad alunni della scuola secondaria di 1° grado pluriripetenti frequentanti le classi 1^, 2^ e 3^ con difficoltà di apprendimento e vede il coinvolgimento di docenti interni dell'Istituto e docenti esterni delle agenzie formative per le attività di laboratorio tecnico-pratico. Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare in contesto laboratoriale le competenze tecnico-pratico strettamente collegate ad un profilo professionale e quello di definire un progetto personale che rappresenta un'opera di prevenzione e recupero di forme di disagio sociale Vengono svolte le seguenti attività: - attivare laboratoriali per potenziare le competenze tecnico-pratiche - percorsi di approfondimento per migliorare le competenze di base in vista dell'esame conclusivo del 1° ciclo d'Istruzione - lavori per

piccoli gruppi per recuperare le lacune pregresse; - attività che consentano lo sviluppo delle attitudini personali.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI: - sviluppare in contesto laboratoriale le competenze tecnico-pratico strettamente collegate ad un profilo professionale. - definire un progetto personale che rappresenta un'opera di prevenzione e recupero di forme di disagio sociale. COMPETENZE ATTESE Consolidamento e potenziamento delle conoscenze ed abilità di base nelle quattro aree previste dal progetto (linguistico-antropologica, logico-matematica, lingua comunitaria, tecnologica-artistico_espressiva) Conseguimento del diploma conclusivo del 1° ciclo d'Istruzione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni e esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Laboratorio meccanico e di acconciatura presso Agenzie Formative
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Indicatori:

- numero di alunni che conseguono la licenza conclusiva del 1° ciclo d'istruzione

- Numero di alunni che conseguono nel triennio successivo la qualifica professionale

- **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: Recupero e potenziamento ATTIVITA': Al fine di garantire il diritto all'istruzione per gli alunni che, in corso d'anno, dovessero trovarsi nella necessità di non poter frequentare la scuola perché affetti da gravi patologie, saranno

svolte: - Lezioni nelle varie discipline presso il domicilio dell'alunno. - Attività didattiche on line (invio e correzione di esercitazioni relative alle varie discipline)

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI FORMATIVI: Soddisfare la necessità di garantire il diritto allo studio per gli studenti limitando al contempo la dispersione scolastica (C.R. 454 del 14 dicembre 2007) COMPETENZE ATTESE: Raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni disciplina

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Domicilio dell'alunno

Approfondimento

Indicatori

Esercitazioni relative alle varie discipline

- **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: BENESSERE A SCUOLA ATTIVITA': L'Educazione Alimentare si configura come un importante tassello dell'educazione alla salute. Risulta infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso. Il progetto nasce quindi dalla necessità di avvicinare i bambini in vari percorsi didattici che andranno a stimolare la scoperta dei cibi, i sapori, gli odori e i colori della frutta e delle verdure, mediante attività ludiche per la scuola dell'Infanzia e più strutturate e scientifiche per la scuola Primaria e per la Secondaria di I grado. E' prevista la collaborazione dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Vercelli che garantisce a tutti i bambini della Scuola Dell'Infanzia e della Scuola Primaria della città lo spuntino sano del mattino e offre inoltre la possibilità di partecipare ad alcuni laboratori del gusto tenuti da cuochi esperti . Le attività svolte saranno quindi: - Confronto dialettico sul vissuto. - Attività interattive. - Momenti ludici. - Laboratori del gusto - Ricerche, approfondimenti e dibattiti scientifico/tecnologici

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Assumere un corretto e consapevole rapporto con il cibo comprendendo il legame fra la qualità dell'alimentazione e la qualità dell'ambiente della vita. - Stare bene a scuola. - Favorire la scoperta e la conoscenza del sé corporeo. -- Aumentare le conoscenze sui principi nutritivi e sui bisogni di un organismo in crescita. - Incoraggiare il rispetto verso se stessi e gli altri, rispettando le differenze individuali legate anche alle tradizioni e alle culture dei paesi d'origine. - Riflettere sull'importanza del movimento fisico nel rispetto delle regole. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del cibo. - Attivare forme di prevenzione riguardo alla salute - Conoscere gli alimenti e i loro valori nutritivi. - Educare ad una sana alimentazione, presupposto indispensabile per un sano stile di vita; - Introdurre gradualmente, ma costantemente, nell'alimentazione dei bambini frutta, yogurt e verdura. - Rafforzare la collaborazione tra i docenti, alunni e le famiglie COMPETENZE ATTESE: Sviluppare negli alunni il desiderio di cambiare e migliorare lo stile di vita. Diffusione dei principi del benessere e di stili di vita corretti che portino alunni e genitori all'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni e esperti esterni
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Atelier creativo
- **Aule:** Magna, Aula generica, Mensa

Approfondimento

Indicatori:

- Attività ludico-didattiche e creazione di cartelloni, elaborati e artefatti sui vari temi trattati
- Laboratori del gusto per Infanzie e Primarie

❖ FLIPPED CLASSROOM

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: Didattiche innovative ATTIVITA' La diffusione di Internet modifica in maniera radicale la distribuzione e l'acquisizione del sapere e quindi non è più caratteristica unica del docente quella di essere la fonte dell'informazione: proprio in tale ottica si pone il progetto della flipped classroom nel nostro Istituto. Viene proposta una metodologia didattica, la flipped classroom o didattica capovolta, che si propone di lavorare in modo nuovo, anche grazie allo stretto rapporto con le tecnologie, attraverso una didattica innovativa e collaborativa tra alunni e docenti. La metodologia proposta con la Flipped Classroom consiste nell'invertire i tradizionali momenti didattici, consentendo allo studente di seguire le spiegazioni a casa e di svolgere le esercitazioni a scuola, per favorire l'apprendimento attivo dello studente, sfruttando numerosi strumenti multimediali a supporto dell'insegnamento. L'insegnante deve predisporre il materiale multimediale, sia esso auto prodotto o non, che tratti esaustivamente l'argomento oggetto della lezione; mentre lo studente si predisporrà a studiare tali materiali a casa, individualmente e prima della lezione in aula. Perciò l'insegnante non ha più necessariamente il ruolo di fonte delle conoscenze ma deve saper dirigere gli allievi portandoli alla completa acquisizione di tali conoscenze. Lo studente da parte sua, non più uditore passivo di una lezione frontale, diventa il responsabile del proprio apprendimento. Gli studenti si preparano così in modo anticipato, conoscendo già l'argomento su cui verterà la lezione in classe. Le ore svolte a scuola, l'insegnate le può utilizzare seguendo attività di discussione, esercitazione, approfondimento e consolidamento degli argomenti trattati, come se si trovasse di fronte ad un gruppo già preparato ed omogeneo. Uno dei principali vantaggi dell'insegnamento capovolto consiste nell'avere a disposizione molto più tempo in classe per venire incontro alle esigenze degli studenti, creando attività efficaci e coinvolgenti. E' quindi essenziale porre a priori una attenta riflessione sulle modalità di impiego del tempo supplementare a disposizione, proponendo "compiti autentici". Diventa fondamentale così l'attuazione di strategie didattiche collaborative, interattive e coinvolgenti per gli studenti. Per quanto riguarda i docenti, sia di secondaria di primo grado che primaria, verranno proposte attività di formazione da parte di docenti interni esperti. Nel lavoro in classe si utilizzeranno pertanto le seguenti metodologie, a seconda delle attività e della fase del lavoro: •lezione partecipate e/o interattive allaLIM, con il coinvolgimento della classe per uno scambio

di opinioni allargato •brain storming •debate •lavori a coppie, utilizzando peer to peer e tutoring •lavori di gruppo con la metodologia del collaborative learning (nelle prime fase di acquisizione della capacità di lavorare in gruppo) o del cooperative learning (quando la capacità di collaborazione è più consolidata)

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: •Rivisitazione dei tempi didattici con una miglior gestione del tempo disponibile in classe •Utilizzo del tempo scolastico dedicato all'applicazione ed al perfezionamento delle competenze, rispettando le linee guida europee •Aiuto mirato dell'insegnante nella fase dell'apprendimento in cui lo studente necessita di maggior assistenza • Acquisizione di una conoscenza e competenza più profonda da parte dello studente grazie alle attività guidate • Attuazione di strategie didattiche collaborative, interattive e coinvolgenti per gli studenti • Ampliamento della possibilità di lavorare in gruppi eterogenei, seguendo la strategia Peer Instruction, o di livello, con esercitazioni personalizzate •Realizzazione di attività interattive stimolanti in aula rispetto alla tradizionale lezione • Realizzazione di una didattica attiva che ponga lo studente ed il suo apprendimento al centro del percorso didattico • Maggior responsabilizzazione dello studente nel proprio personale processo di apprendimento (nell'ottica della competenza chiave europea imparare ad imparare) •Realizzazione di lezioni fruibili in ogni momento e più volte senza limiti, •Messa a disposizione per gli alunni assenti di materiali e le lezioni in rete •Personalizzazione dell'apprendimento: diversificare le attività tra gli studenti, personalizzando il recupero per coloro che hanno più difficoltà e proponendo esercitazioni avanzate per gli studenti più preparati • Individualizzazione dell'apprendimento: possibilità, per ciascuno studente, di apprendere con il proprio ritmo • Attuare una valutazione autentica che tenga conto del particolare percorso di apprendimento di ciascuno studente, garantendo un monitoraggio costante dei progressi dimostrati • Utilizzare per tutta la classe strumenti compensativi didattici, in modo da favorire l'inclusione degli alunni B.E.S. e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) COMPETENZE ATTESE: •Miglioramento della gestione dei tempi di insegnamento/apprendimento a casa e a scuola, favorendo un insegnamento più efficace, individualizzato e personalizzato e migliorando l'apprendimento, rendendolo più consapevole •Miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione e/o il perfezionamento delle competenze chiave europee, di quelle trasversali e di quelle disciplinari •Acquisizione di competenze sociali e miglioramento dello spirito di iniziativa, mediante creazione di situazioni di apprendimento collaborativo. •Produzione di materiali didattici differenziati, compresi contenuti didattici digitali, che favoriscano l'attivazione di più

codici comunicativi e un uso diversificato dei contenuti stessi. •Sviluppo e diffusione tra i docenti di una ricerca educativa e didattica, anche relativa al potenziale delle tecnologie e alla relazione fra le stesse e i processi di apprendimento. •Promozione della diffusione della metodologia Flipped tra altri docenti non direttamente coinvolti nel progetto, anche di altri ordini di scuola

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Atelier creativo
- **Aule:** Aula generica
  aula 3.0 con arredi modulari, aula Atelier creativo

Approfondimento

Indicatori

- Attestati di formazione dei docenti
- Sito internet personale dei docenti formati
- La valutazione degli alunni avrà principalmente carattere diagnostico sul funzionamento del curricolo e sulla situazione dell'alunno nel suo percorso di apprendimento; le verifiche formative e sommative saranno scritte (anche in versione digitale), orali e pratiche.
- Verranno anche valutati i lavori di gruppo, in termini di capacità di collaborazione, condivisione di responsabilità, autonomia di lavoro e capacità a portare a termine l'attività nei tempi stabiliti

- **LA SCUOLA IN MUSICA**

AREA DI RIFERIMENTO: Musicale ATTIVITA': Attraverso lo studio pratico dello strumento (secondaria di primo grado) l'avvicinamento propedeutico allo stesso (primaria) i laboratori di musica d'insieme, flauto dolce e strumenti a percussione (aperti anche agli ex allievi) il coro d'istituto, il potenziamento delle attività musicali sulle primarie e la partecipazione in veste di "attori" ed uditori ad eventi musicali e teatrali, si intende instaurare un processo atto a favorire lo sviluppo dell'identità dei discenti e l'integrazione all'interno del gruppo classe tramite l'utilizzo dell'elemento sonoro come mediatore e come canale comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Avvicinamento propedeutico alle discipline musicali ed allo strumento prescelto • Studio pratico dello strumento prescelto • Autonomia esecutiva ed espressiva • Sviluppo di una vocalità coerente con i ritmi dell'età evolutiva • Sviluppo di una forte coesione e senso di appartenenza all'I.C., in particolare in relazione alla preparazione degli spettacoli d'Istituto • Sviluppo di competenze musicali e capacità relazionali attraverso l'impiego di strumenti a percussione • Sviluppo del senso critico e della figura di "spettatore consapevole" attraverso un avvicinamento progressivo alla cultura musicale • Integrazione delle esperienze musicali di alunni ed ex alunni attraverso laboratori "aperti" di musica d'insieme • Controllo della propria emotività attraverso la "costruzione" di esecuzioni musicalmente coerenti COMPETENZE ATTESE: • Competenze tecnico-espressive di livello adeguato relativamente allo strumento prescelto tali da favorire un accesso coerente al grado di scuola successivo • Corretta intonazione ed utilizzo della vocalità in modo consapevole • Sincronizzazione con un tempo dato ed esecuzione di ritmi per imitazione • Conoscenza e corretto utilizzo della notazione musicale, anche attraverso giochi vocali, di coordinazione ritmico-motoria e pratica strumentale di base • Educazione dell'orecchio attraverso ascolto di suono e musica di epoche e generi differenti • Consolidamento della qualità delle esecuzioni attraverso la musica d'insieme • Acquisizione di maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità; potenziamento del senso di responsabilità e sviluppo dello spirito critico attraverso la partecipazione ad eventi musicali e spettacoli teatrali • Sviluppo di poliritmie etniche e ricerca di particolari sonorità della musica contemporanea. Esecuzione brani tramite codici linguistico-musicali non convenzionali (chironomia, oralità, notazione grafica ed impulsiva)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Concerti, Magna, Teatro, Aula generica

Approfondimento

INDICATORI UTILIZZATI

- Indice di gradimento da parte delle famiglie in relazione a concerti e manifestazioni cui i singoli allievi e la formazione orchestrale partecipano
- Indice di gradimento di Enti e/o Associazioni committenti

❖ **CRESCERE IN MOVIMENTO**

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: Attività motoria e sportiva ATTIVITA': In base all'ordine di scuola saranno svolte attività specifiche: - Scuola dell'infanzia: attività di riconoscimento dei distretti corporei con semplici movimenti e con l'ausilio di piccoli attrezzi,musica,rumori,suoni; - Scuola primaria: sviluppo e consolidamento delle capacità motorie di base e applicazione alle varie situazioni previste, sportive e non. - Scuola secondaria:consolidamento delle abilità motorie e sviluppo delle capacità condizionali, apprendimento dei principali fondamentali e delle regole di base degli sport di squadra e individuali praticati nell'Istituto. Più in particolare le attività proposte saranno: • psicomotricità con lezioni frontali e progetti per la scuola dell'infanzia • lezioni frontali in palestra e partecipazioni a progetti proposti dal Miur e da associazioni sportive per gli alunni della scuola primaria in orario extracurricolare per favorire anche una maggiore apertura della scuola • allenamento delle capacità motorie generali • proposizione e preparazione dei fondamentali tecnico-tattici dei principali sport di squadra e individuali a cui la scuola intende partecipare • attività

aerobica mirata alla acquisizione di coordinazione • attività aerobica mirata alla acquisizione di maggiore resistenza alla fatica • attività aerobica mirata alla acquisizione di maggiore equilibrio • attività teorica di intervallo tra l'esecuzione di una serie di esercizi mirata alla socializzazione, al confronto, all'educazione al rispetto reciproco e di se stessi • allenamenti in orario extracurricolare degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado aderenti al Centro Sportivo Scolastico • per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado preparazione e partecipazione ai giochi sportivi studenteschi • gare sportive e partecipazione della squadra dell'Istituto al Campionato provinciale di minibasket.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Obiettivi comuni ai tre ordini di scuola: - accrescere l'autostima degli alunni - acquisire abilità di coordinazione - Favorire la socializzazione ed interazione tra gruppi di alunni di età diverse -favorire lo sviluppo delle capacità e delle abilità psicomotorie - sviluppare autocontrollo, rispetto delle regole e lealtà sportiva - fa favorire la partecipazione alla vita di gruppo, nel rispetto delle proprie e altrui possibilità Obiettivi specifici per ogni ordine di scuola: Infanzia • Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato • Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco. • Muoversi spontaneamente e in modo guidato • Curare in autonomia la propria persona,gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine • Controllare affettività e emozioni in maniera adeguata all'età. Primaria • Acquisizione schema motori di base e sviluppo abilità motorie individuali e di gruppo. • Competenze di base per una sana evoluzione del proprio corpo attraverso attività motorie e sportive. • Propedeutica alla pratica degli sport di base con relativa acquisizione e rispetto delle regole. • Avere le basi tecniche per partecipare a gare a livello di istituto sia nelle varie fasi successive Secondaria: • Consolidamento delle capacità coordinative • Raggiungere livelli di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali. • Conoscere elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport. • Comprendere gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. • Comprendere il valore del confronto e della competizione (Fair Play). • Conoscere le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica anche in strada. • Conoscere la segnaletica stradale e le norme di conduzione dei cicli e motocicli (educazione stradale) • Avere le basi tecniche per partecipare a gare a livello di istituto sia nelle varie fasi successive COMPETENZE ATTESE: Comuni a tutti gli ordini di scuola: - Aumento delle competenze motorie e sportive degli alunni dell'Istituto -Maggiore partecipazione degli alunni alle attività sportive proposte dall'Istituto, in particolare di

quegli alunni che non hanno altre opportunità formative extrascolastiche Specifiche per ogni ordine di scuola: Infanzia • Riconoscimento del proprio corpo nel tempo e nello spazio. • Autonomia personale. Primaria • Utilizzare gli schemi motori di base nella quotidianità, nelle attività motorie e nella propedeutica delle attività sportive. • Autonomia personale. • Rispetto delle principali regole di convivenza civile, individuale e di gruppo. Secondaria • Competenze motorie nell'esecuzione di molteplici movimenti, attività fisiche e motorie • Comprensione dei principi, strategie e tattiche che si applicano nei processi di apprendimento e nella prestazione motoria. • Consapevolezza dell'importanza di praticare attività fisiche regolari. • Acquisizione e conservazione un livello di forma fisica che possa garantire un miglioramento della salute. • Comportamento personale e sociale responsabile e rispettoso verso gli altri durante la pratica sportiva. • Riconoscere nell'attività fisica il valore salutare, di divertimento, di sfida, di auto-espressione, e di interazione sociale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne e esterne (associazioni sportive)
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica, Atelier creativo
- ❖ **Aule:** Magna, Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra

Approfondimento

Intesa con associazioni sportive che propongono progetti promozionali:

- Softball e Baseball Vercelli per primaria e secondaria.
- ASD S2M Volley Vercelli per infanzia e primaria

- Danzarte Vercelli per infanzia, primaria e secondaria.
- CAI Vercelli per il Progetto" la scuola in montagna": primaria e secondaria
- Minibasket Bugs Vercelli: primaria e secondaria
- Scacchi a scuola: secondaria

Indicatori:

- numero degli alunni iscritti alle attività sportive extracurricolari di apertura prolungata della scuola
- presenze settimanali degli alunni iscritti alle lezioni extracurricolari
- costituzione di squadre di classe e rappresentative d'Istituto

❖ INTERPRETO, RICICLO E CREO

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: Espressività e linguaggi ATTIVITA': Attività di laboratorio in orario curriculare e/o extracurriculare dove gli alunni lavoreranno sia individualmente, sia in gruppi, secondo le proprie attitudini, imparando a collaborare divertendosi, al fine di produrre un elaborato personale o comune. Per ogni grado di scuola saranno proposte attività volte a far esprimere e potenziare la capacità dell'alunno di osservare e di comprendere il mondo dell'arte e non solo (dipinti, sculture, pubblicità, fotografie, film, cartoons, ecc.). Gli alunni saranno guidati a cogliere le caratteristiche dei messaggi visivi delle immagini e delle opere d'arteattraverso il "vedere, guardare e osservare". Ogni alunno sarà libero di trasmettere le proprie emozioni scegliendo secondo la propria attitudine l'espressione grafico-pittorica. Gli alunni saranno stimolati a sperimentare le vari tecniche in maniera più consona alla propria capacità creativa, utilizzando anche il linguaggio del corpo. Saranno incoraggiate la socializzazione, la condivisione e la cooperazione del singolo nel gruppo. All'interno dei laboratori il metodo di lavoro sarà strutturato nelle seguenti fasi: • Progettazione grafica • Realizzazione plastica • Realizzazione pittorica • Realizzazione multimediale • Esposizione dei prodotti mediante allestimento di mostre in occasione di eventi durante l'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI FORMATIVI: • Comunicare attraverso segni, colori, oggetti, gesti, attività

psicomotorie relazionali e ludiche • Acquisire manualità fino e grosso-motoria • Stimolare e potenziare la creatività personale • Sperimentare tecniche e materiali per la produzione autonoma e/o di gruppo di elaborati artistici • Accrescere le proprie capacità relazionali imparando ad accettare l'altro • Conoscere le principali tecniche espressive • Sapersi organizzare all'interno di una attività proposta • Saper seguire le indicazioni per eseguire un prodotto • Saper lavorare individualmente., in coppia ed in gruppo • Saper utilizzare codici e materiali diversi per esprimersi • Sviluppare le capacità espressive • Promuovere e potenziare l'autostima • Promuovere la creazione di un clima positivo di collaborazione. COMPETENZE ATTESE: • Aumento delle competenze pittoriche e artistico-espressive acquisite dagli alunni al termine di ogni singolo ciclo (infanzia, primaria, secondaria) • Maggior apertura delle scuole per attività laboratoriali in orario extracurriculare.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Atelier creativo
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Indicatori:

- Manufatti e prodotti realizzati nell'ambito dei laboratori espressivo-creativi sia in orario curricolare che in orario extracurricolare
- Mostre allestite con i lavori realizzati dagli alunni.

- **INCLUSIONE E ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: Inclusione, cultura e intercultura ATTIVITA': Nel nostro istituto la popolazione scolastica continua ad avere un discreto e costante numero di

alunni non Italofoni e la presenza di alunni con una storia di migrazione ha sollecitato una forte attenzione da parte della scuola, per garantire a tutti un percorso formativo adeguato, nel rispetto della cultura di ciascuno. Il presente progetto nasce come risposta possibile alle problematiche poste dall'integrazione degli studenti migranti nella nostra comunità scolastica e sociale e tenta di fornire gli strumenti, innanzitutto linguistici, per comunicare e comprendere la nuova realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI FORMATIVI: • Favorire l'integrazione sociale degli alunni stranieri attraverso attività mirate • Fornire agli alunni gli strumenti linguistici per poter comunicare • Consentire all'alunno un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline • Scolastiche • Aiutare i ragazzi a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale • Creare nelle classi un clima aperto e positivo COMPETENZE ATTESE: • facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione; • miglioramento della socializzazione • conseguimento di una discreta autonomia linguistica; • miglioramento del rendimento scolastico; • partecipazione al lavoro attivo della classe; • raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari in base alle caratteristiche individuali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Indicatori:

Schede per l'accertamento culturale iniziale (alunni non alfabetizzati). Schede per fasce di livello per la verifica delle competenze linguistiche acquisite

- **IL GRUPPO NOI**

AREA DI RIFERIMENTO: Educazione alla legalità e all'inclusione ATTIVITA': Questo

percorso progettuale nasce dalla necessità di contrastare e prevenire ogni forma di violenza e di disagio nelle scuole che, spesso, sono luoghi dove si verificano atti di violenza perpetrati ai danni dei più deboli, dei disagiati e degli esclusi. Ma la cosa più grave è che gli atti di violenza, spesso, vengono considerati "scherzi" sia da parte dei discenti che dei genitori e dei docenti che non hanno la consapevolezza di quanto alcuni comportamenti possano essere devastanti e influenzare, negativamente, la crescita dei ragazzi. Da qui la necessità di prevedere un percorso di formazione/informazione allo scopo di prevenire e contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi, per contrastare la violenza nei contesti scolastici e di fermare atti di bullismo e/o di cyberbullismo al loro nascere. Infatti, al fine di contrastare e prevenire ogni forma di disagio e, in particolare il fenomeno del bullismo, già dall'a.s. 2015/2016, nel nostro Istituto si è pensato di attivare azioni di formazione/ informazione per intervenire. Nello specifico, l'istituto ha aderito al progetto Gruppo NOI (senza budget), voluto dalla Procura del Tribunale dei Minori di Torino, la cui idea è quella di individuare all'interno della scuola dei gruppi di studenti che svolgano funzioni di auto-muto-aiuto tra pari sulle situazioni di disagio giovanile e che siano supportati da risorse esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa • Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale • Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili • Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e cyberbullismo e dotarli degli strumenti per affrontarlo. COMPETENZE ATTESE: 1. Utilizzare netiquette e norme di uso corretto dei servizi di Rete 2. Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su internet, quali i social network (Facebook, Myspace , Istagram), le chat e l'instantmessaging (Twitter,Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube) 3. Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi • Riconoscere casi di bullismo o cyberbullismo presso la struttura scolastica • Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; • Acquisire uno stato di benessere psicofisico stando a scuola • Lavorare in gruppo, trattare, creare confidenza e sentire empatia

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne e esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna
  Teatro
  Aula generica

Approfondimento

Indicatori:

Si svilupperà una valutazione proattiva per favorire la prevenzione dei comportamenti a rischio, l'autocontrollo, l'autonomia, la responsabilità e la motivazione degli alunni con lo scopo di stimolarli ad acquisire competenze sociali e civiche (life skills).

- **FAMI IMPACT**

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: Inclusione, cultura e intercultura ATTIVITA': L'Isituto ha partecipato al bando FAMI MultiAzione 1 nell'anno scolastico 2015/2016 elaborando diverse proposte progettuali che sono state accolte e finanziate. Il progetto ha riguardato la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica ed ha avuto come obiettivo la promozione all'inclusione sociale di minori e giovani stranieri anche di seconda generazione. L'istituto è stato scuola capofila di una rete che ha previsto il coinvolgimento dell'I.C. di Trino Vercellese e l'ISS Cavour di Vercelli. Il nostro istituto si è ricandidato per il nuovo progetto denominato "FAMI Impact Inter Azione2"per l'a.s 2019/2020 che si configura come una continuazione del FAMI MultiAzione 1 divenendo scuola capofila di una rete che vede l'adesione di 6 istituti comprensivi, 2 istituti di istruzione superiori e un'Agenzia Formativa del Territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI FORMATIVI: • rafforzare la relazione, spesso debole, negli alunni migranti anche di seconda generazione attraverso modalità innovative che riguardino anche la sfera del tempo libero e le relazioni con i coetanei; • creare uno stretto aggancio tra il

mondo scolastico e il territorio che consenta di realizzare un interscambio continuo tra i saperi scolastici e i saperi della vita, in relazione anche al background culturale del Paese/famiglia d'origine; • intercettare target specifici di studenti e giovani in condizione di marginalità che possono essere raggiunti solo attraverso l'impiego di modalità e attività innovative rispetto ai canali e alle pratiche tradizionali. COMPETENZE ATTESE: • Miglioramento nell'acquisizione della lingua italiana; • Miglioramento del linguaggio specifico delle discipline; • Miglioramento della gestione dei tempi di insegnamento/apprendimento a casa e a scuola, favorendo un insegnamento più efficace, individualizzato e personalizzato rendendolo più consapevole; • Sviluppo e diffusione tra i docenti e le altre figure professionali di una ricerca educativa e didattica finalizzata all'integrazione e alla socializzazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interne e esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Laboratori meccanico, di acconciatura, informatico e di moda per l'orientamento presso gli Istituti Superiori e l'Agenzia Formativa aderenti alla rete.
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

La valutazione degli alunni sarà finalizzata al conseguimento del livello linguistico del laboratorio nel quale saranno inseriti secondo gli indicatori del QCER. La valutazione riguarderà anche l'apprendimento del linguaggio dello studio relativo alle discipline. Verranno, inoltre, valutati i lavori di gruppo in termini di capacità di collaborazione, condivisione, di responsabilità, autonomia di lavoro e capacità di portare a termine le attività nei tempi previsti.

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Il Progetto di Continuità Educativa nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che "tenga conto delle sfaccettature della sua personalità e delle sue capacità, per trasformarle in vere e proprie competenze. La continuità è significativa per il rapporto stretto che crea tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; le singole discipline, si presentano con un impianto unitario, i traguardi e gli obiettivi disciplinari sono indicati in sequenza ed in progressione proprio per favorire una lettura in continuità degli assetti curricolari. E' molto importante curare l'aspetto dei passaggi tra ordini diversi per garantire ad ogni bambino un percorso formativo unitario all'interno dell'Istituto, al fine di sperimentare una continuità educativa, didattica e d'azione, che stimoli gli alunni ad acquisire sicurezza e fiducia nell'apprendimento. L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si attua durante il triennio della scuola media mediante una serie di attività, che l'alunno svolge per formare la propria personalità e prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. E' finalizzato ad indirizzare l'individuo alla conoscenza di sé e del mondo circostante, tramite un percorso che lo guidi e lo accompagni nella scelta critica e ragionata della scuola superiore. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale sia in senso orizzontale. L'orientamento si persegue con ciascun insegnamento; infatti alcune competenze sono gli strumenti di base che ciascun docente fornisce ai propri allievi per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola. Continuità: i bambini di 5 anni e gli alunni di classe 5^ si recheranno nelle classi prime delle scuole primarie e secondarie di I° grado per svolgere varie attività e conoscere la futura scuola; organizzazione di un Open-Day successivo alla settimana della continuità; pre-accoglienza: prima settimana di giugno incontro tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e le future insegnanti; secondo quadrimestre conoscenza tra i bambini di 4 anni e gli alunni delle classi 4^. Orientamento: lezioni di educazione alla scelta della scuola superiore, finalizzate alla conoscenza di sé e del mondo del lavoro (classi seconde); seminari informativi di gruppo, al fine di aiutare gli alunni a scegliere consapevolmente la scuola superiore (classi terze); colloqui individuali con alunni che dimostrano difficoltà nell'effettuare e nel perseguire una adeguata scelta della scuola futura; calendarizzazione Open Day Istituti superiori; organizzazione di un open day interno all'Istituto con la partecipazione delle scuole superiori del Territorio;

 compilazione dei Consigli orientativi e consegna alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI GENERALI • promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive di raccordo tra le scuole; • realizzare continuità tra la scuola ed il territorio; • valorizzare le peculiarità delle singole realtà scolastiche; • favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola, eliminando sentimenti di insicurezza e disagio; • facilitare il passaggio da una struttura all'altra mediante una conoscenza del futuro contesto scolastico e lavorativo; • accompagnare e stimolare gli alunni ad una scelta consapevole della futura scuola superiore; assicurare, in particolare, che l'esperienza degli alunni con disabilità, con disturbi specifici d'apprendimento, con bisogni educativi speciali possa svilupparsi secondo un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento di ogni soggetto; • promuovere l'integrazione e l'inclusione degli alunni provenienti da altre culture. • creare un ambiente favorevole alla socializzazione. COMPETENZE ATTESE • Conoscere nuove realtà scolastiche. • Vivere in modo sereno l'inserimento nelle nuove classi. • Consolidare la continuità educativa -didattica per sostenere la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno. • Incrementare il senso di appartenenza all'Istituto. • sviluppare attività integrate tra le scuole del territorio; • progettare e realizzare attività didattiche miranti ad orientare il ragazzo all'ingresso ed all'uscita dalla scuola secondaria di primo grado; • sostenere percorsi che prevedano la collaborazione tra i vari ordini di scuola, gli alunni, le famiglie ed il contesto extrascolastico; • promuovere orientamento per determinare la maturazione globale del soggetto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Disegno
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze
Atelier creativo

- **Aule:** Magna, Teatro, Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Indicatori

Verranno monitorate:

- la disponibilità all'ascolto e al dialogo;
- l'interesse e la partecipazione alle esperienze proposte;
- rispetto e condivisione di valori attraverso il lavoro individuale e di gruppo;
- la tranquillità e la sicurezza degli alunni nel momento dell'inserimento.

SCUOLE APERTE

Il progetto nasce dall'idea di offrire agli studenti un'opportunità di crescita, socializzazione e apprendimento in forma ludica. La migliore espressione in assoluto viene rappresentata dal Summer Camp, a cui hanno potuto partecipare alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado dell'Istituto. Tale progetto partito nell'estate del 2018 ha riscosso grande successo tanto da prevedere il suo proseguimento anche nell'estate 2019. Il Campus si svolgerà in uno dei plessi dell'Istituto nel mese di giugno/ luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.30. Si tratta di un'opportunità, dopo la fine della scuola, per fare una piccola full-immersion nella lingua inglese e

altre attività ludiche e stimolanti con docenti altamente qualificati e con la supervisione di personale esperto di comprovata professionalità. Inoltre le scuole primarie e dell'Infanzia propongono il progetto ormai consolidato "SCUOLEAPERTE", offrendo, durante tutto l'anno scolastico all'utenza, laboratori che vanno oltre i tempi classici della didattica, attività ludiche, creative in un ambiente stimolante, rassicurante e familiare.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Sviluppare la propria creatività. - Valorizzare la cultura, l'arte, il teatro, la musica e le espressioni corporee. - Affermare positivamente le caratteristiche individuali. - Rispettare le strutture e gli spazi. - Imparare a vivere, a lavorare e a decidere in gruppo. - Potenziare le competenze di base delle varie discipline COMPETENZE ATTESE Sottolineare la valenza educativa delle esperienze laboratoriali come occasione di crescita per tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Far vivere agli alunni in modo divertente e costruttivo esperienze extra-scolastiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:**
  - Chimica
  - Disegno
  - Fisica
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale
  - Musica
  - Scienze
  - Atelier creativo
- **Biblioteche:**
  - Classica
  - Informatizzata
- **Aule:**
  - Magna
  - Proiezioni
  - Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

- **Indicatori utilizzati:**

Manufatti realizzati nell'ambito dei vari laboratori creativi e realizzazione di spettacoli musicali e saggi sportivi.

❖ **CE LA POSSIAMO FARE**

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: Recupero e potenziamento ATTIVITA': Il Progetto mira al recupero e al potenziamento delle competenze degli alunni che presentano debito formativo in italiano, matematica e nelle materie di studio causato da oggettive difficoltà di apprendimento, scarsa capacità di concentrazione e attenzione o dalla provenienza da contesti culturali e scolastici differenti e/o problematici. Da ciò derivano per l'alunno difficoltà ad adottare comportamenti pertinenti al contesto educativo con il rischio di insuccesso scolastico. Il progetto recupero/ potenziamento risponde alla necessità di prevenire il disagio , favorire il successo scolastico e formativo e l'acquisizione di un metodo di studio. Nelle ore di disponibilità i docenti, utilizzando la didattica laboratoriale, seguiranno gli alunni con maggiori difficoltà al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI FORMATIVI: • Sviluppare l'interesse; • Recuperare carenze d'impegno; • Recuperare carenze di metodo di studio; • Recuperare competenze; • Risanamento delle lacune pregresse e consolidamento delle conoscenze e delle abilità ; • Favorire la

partecipazione a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazioni, discussioni ...) COMPETENZE ATTESE: Il progetto prevede che alla fine del percorso gli alunni riescano a: • migliorare la socializzazione e la fiducia in sé stessi; • sviluppare la motivazione allo studio; • conoscere il proprio stile di apprendimento e cominciare ad esercitarne la padronanza; • scoprire l'importanza comprensione e le condizioni affinché essa si realizzi per un processo di apprendimento significativo e formativo. • scoprire l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo per la crescita cognitiva e socio affettiva.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

- questionari socio-relazionali
- test di livello
- verifiche d'apprendimento e sommative

❖ **UNA SCUOLA, TANTE LINGUE**

Area tematica di riferimento: Potenziamento dello studio delle lingue L'insegnamento della lingua inglese ha inizio nella scuola dell'Infanzia, dove gli alunni di cinque anni iniziano a familiarizzare con la lingua inglese attraverso attività mirate svolte dagli insegnanti di classe e non. Tale insegnamento, secondo le vigenti disposizioni ministeriali, prosegue poi in tutte le classi della scuola primaria. Da alcuni anni scolastici presso la scuola dell'Infanzia "T. Mora" di Vercelli è stato avviato un progetto sperimentale di lingua francese (Bonjour enfants) per gli alunni di 4-5 anni. Una metodologia basata principalmente sull'aspetto ludico, emotivo e totalmente coinvolgente del processo di apprendimento, favorisce un approccio naturale all'uso

di una lingua diversa dalla propria. Come previsto dal comma 20 della legge 107 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria) • già dalla classe prima, si effettua da tempo un potenziamento della lingua inglese (2 ore curricolari anziché una) che si consolida nelle classi quinte (4 ore settimanali anziché 3); • si sviluppa l'utilizzo della metodologia CLIL fin dalla scuola primaria; • si offrono laboratori extracurricolari di lingua inglese dove intervengono insegnanti madrelingua; • si attivano, mediate finanziamenti PON, summer camp di lingua inglese con insegnanti madrelingua dopo il termine delle attività didattiche. Nella scuola Secondaria di primo grado gli alunni iniziano lo studio di una seconda lingua comunitaria, francese o spagnolo. Nelle sezioni con potenziamento linguistico (sia con seconda lingua "Spagnolo" che con seconda lingua "Francese") gli alunni hanno la possibilità di potenziare le loro competenze linguistiche in quanto fruiscono di 5 unità orarie di lingua inglese e 3 unità orarie di seconda lingua comunitaria in prima, di 4 unità orarie di lingua inglese e 3 unità orarie di seconda lingua comunitaria in seconda, di 5 unità orarie di lingua inglese e 3 unità orarie di seconda lingua comunitaria in terza. Nella scuola secondaria "Sen. M. Abbiate" di Caresana, ove è presente un solo corso, il potenziamento linguistico in lingua inglese viene attuato per un quadrimestre mediante attività laboratoriali. In classe terza viene potenziato ulteriormente lo studio della lingua inglese con l'aiuto di docenti madrelingua di scuole linguistiche straniere presenti sul territorio. In questo modo possono conseguire alla fine del primo ciclo d'istruzione le certificazioni europee riferite al livello A2 (KET, DELE, DELF). Relativamente al potenziamento di lingua francese, dall'a.s. 2013/2014 è attuato un gemellaggio con una scuola francese che attualmente è il Collège "Silvayn Menu" di Marsiglia. In questo modo gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado dell'Istituto effettuano un soggiorno di studio presso tale scuola e sono ospitati dalle famiglie dei loro compagni francesi. Gli stessi ragazzi ospitano poi i compagni francesi che frequentano le nostre scuole e partecipano ad attività di conoscenza della cultura italiana. Dall'anno scolastico 2014/15 è attivo un programma di scambio che prevede un soggiorno di studio in Spagna a Salamanca, in collaborazione con un Ente spagnolo specializzato in scambi culturali. L'Istituto è stato Scuola Polo e Centro di costo riconosciuta dal Ministero per l'erogazione di corsi di formazione in lingua inglese per i docenti di Scuola Primaria ed è attualmente sede di tutti i corsi di formazione di lingua facenti parte del PNFD dell'Ambito territoriale di riferimento (Ambito VC1).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e potenziare lo studio delle lingue comunitarie - Sviluppare a approfondire le abilità comunicative con particolare attenzione alle abilità di ascolto e

di produzione audio orale - Rafforzare e potenziare le competenze degli alunni al fine di consentire il raggiungimento del livello A2 del quadro Europeo di riferimento nelle abilità di listening, speaking, writing e reading (scuola secondaria di 1° grado) - Promuovere a approfondire la conoscenza della cultura delle lingue comunitarie - Potenziare le competenze di base degli alunni nelle lingue comunitarie (inglese, francese, spagnolo) Competenze attese: - Miglioramento delle competenze di comprensione e produzione orale (scuola dell'infanzia e primaria) - Miglioramento delle competenze comunicative sia orali che scritte al termine del primo ciclo d'Istruzione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Risorse umane

Docenti in possesso di un livello linguistico A2-B1 per l'insegnamento della lingua inglese e francese nella scuola dell'Infanzia.

Docenti specialisti e specializzati per l'insegnamento della lingua inglese con livello B1 QCER nella scuola primaria.

Docenti interni titolari su cattedra A245 e A445 per garantire il potenziamento di lingua inglese (3 unità orarie) nelle sezioni con potenziamento linguistico (sez. A-A1-D)

Esperti madrelingua per le attività laboratoriali sia in orario curricolare che extracurricolare per lo sviluppo delle competenze audio-orali.

Indicatori utilizzati:

Numero di alunni che si attestano sul livello A1 nella Prove INVALSI al termine della scuola primaria

Numero di alunni che al termine del 1° ciclo di istruzione conseguono un livello di competenza A2 QCER

Numero di alunni che conseguono la certificazione B1 in lingua inglese nel primo biennio della scuola secondaria di 1° grado

❖ CLIL: LAVORARE IN SINERGIA

Area tematica di riferimento: Didattiche di riferimento Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) contribuisce a: • sviluppare la personalità dell'alunno, poichè investe le sfere cognitiva, espressiva ed affettiva; • potenziare le capacità logiche e stimolare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive; • migliorare la capacità di comunicare in L2; • migliorare la socializzazione, la collaborazione e la partecipazione attiva alle lezioni; • fornire l'opportunità per studiare un contenuto attraverso prospettive diverse. La metodologia CLIL utilizzata sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado sarà basata sul Task-based language teaching (TBLT). Attraverso i suoi task (compiti che richiedono di usare la lingua straniera per il raggiungimento di un obiettivo extralinguistico) si offriranno agli studenti situazioni che si basano su modi di apprendimento molto più motivanti. Gli studenti useranno la lingua straniera in modo più naturale e comunicativamente autentico perché la loro attenzione non sarà solo focalizzata sulla lingua, ma sull'argomento da apprendere. Dovendo produrre lingua per raggiungere un reale obiettivo comunicativo (lo svolgimento del compito) gli alunni saranno obbligati ad utilizzare tutte le risorse linguistiche a loro disposizione, allo stesso modo in cui farebbero in qualsiasi situazione reale al di fuori della scuola. Con il CLIL gli alunni lavoreranno durante l'intero anno scolastico, con una frequenza dei lavori che si deciderà in itinere. Si lavorerà dividendo la classe in piccoli gruppi e l'obiettivo finale potrà consistere nell'elaborazione di un progetto, in una presentazione orale o nella produzione di materiale scritto o multimediale. I materiali didattici verranno selezionati e adattati alla classe sulla base degli obiettivi didattici, disciplinari e linguistici della programmazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari di alcune materie. - Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in L2. - Creare occasioni di uso "reale" della L2. - Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere. - Sviluppare competenze trasversali. - Promuovere la motivazione e la collaborazione degli alunni e degli insegnanti Competenze attese: Alla fine dei task proposti gli alunni avranno acquisito nuove conoscenze nella materia di studio non linguistica e il suo linguaggio specifico in lingua inglese, fluidità di espressione ed efficacia comunicativa in L2. Avranno accresciuto la motivazione all'apprendimento della lingua e la fiducia nelle proprie possibilità, imparato a collaborare e appreso collaborando e in alcuni casi migliorato le loro competenze digitali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet; Atelier creativo
- **Aule:** Aula generica; Aule con LIM

Approfondimento

Risorse umane

Docenti di scuola primaria specialisti e specializzati per l'insegnamento della lingua inglese in possesso di un livello linguistico B1-B2 QCER

Docenti di scuola primaria di ambito scientifico, tecnologico e antropologico

Docenti titolari di cattedra A345 e docenti di altre classi di concorso della scuola secondaria di 1° grado (scentifico-matematico, tecnoloogico, antropologico, artistico e musicale) in possesso di un livello di competenza

in lingua inglese B1-B2 QCER

Indicatori utilizzati

Si valuterà sia la performance contenutistica (mediante questionari o altra tipologia di verifica) che quella linguistica - uso corretto delle strutture grammaticali, delle funzioni e del lessico relativo all'argomento e la scioltezza nel parlare – (tramite questionari sia orali che scritti, vero/falso, scelte multiple).

Ci sarà anche l'osservazione diretta del lavoro svolto e si verificherà la capacità collaborativa e di condivisione di responsabilità, l'autonomia e la motivazione a portare a termine il progetto.

❖ **PLAY WITH ENGLISH, LEARN WITH US!**

Area tematica di riferimento: Potenziamento dello studio delle lingue Il progetto di bilinguismo, attivato dall'a.s. 2017/2018 in due scuole primarie dell'Istituto ("Carlo Angela" e "R. Pacis"), offre l'opportunità per gli alunni di entrare in contatto con la lingua inglese in maniera veloce e con una metodologia innovativa. L'insegnamento bilingue offre ai bambini una preparazione valida per vivere in un mondo in cui l'inglese, più che una lingua straniera, diventa una competenza di base utile per interagire con altre culture. I bambini che seguono un programma di istruzione bilingue possono acquisire vantaggi evidenti in termini di sviluppo linguistico,interculturale, sociale, cognitivo e personale, senza alcuna perdita nella loro lingua madre o nell'apprendimento di altre materie chiave. Il progetto ha come finalità: • Mettere a disposizione di tutti gli alunni coinvolti un'esperienza di istruzione bilingue di successo e motivante. • Consentire a tutti gli alunni coinvolti di imparare con successo attraverso l'insegnamento di alcune discipline in lingua italiana ed in lingua inglese, senza pregiudicare l'apprendimento di una determinata materia o la padronanza della lingua italiana. • Consentire a tutti gli alunni di sviluppare conoscenze, atteggiamenti ed abilità in modo da facilitare la loro partecipazione attiva come cittadini di una comunità globale. Il Progetto coinvolge gli alunni della sezione A a tempo modulare della Scuola Primaria "C. Angela" e gli alunni della sezione B a Tempo Pieno della Scuola Primaria "R. Pacis". Le discipline che vengono impartite in lingua inglese in ciascun anno di scuola primaria sono le seguenti: CLASSE PRIMA Materie coinvolte : 1 ora di educazione motoria, 1 ora di geografia, 1 ora di

matematica, 2 ore di inglese CLASSE SECONDA Materie coinvolte: 1 ora di educazione motoria, 1 ora di geografia, 1 ora di matematica, 1 ora di scienze, 3 ore di inglese CLASSE TERZA – QUARTA – QUINTA Materie coinvolte: 1 ora di educazione motoria, 1 ora di geografia, 1 ora di matematica, 1 ora di scienze, 1 ora di storia, 4 ore di di inglese. Queste discipline possono essere effettuate anche in compresenza (docente di lingua inglese e docenti delle discipline interessate), e sono introdotte, a partire dalla classe prima, in modo graduale proponendo attività in lingua inglese al termine dell'attività proposta. Rientrano in quest'ottica anche altre discipline (arte e immagine), che possono essere ampliate in lingua inglese, qualora si presenti un argomento particolarmente adatto alla programmazione di classe e che si presta ad essere introdotto in lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi • Integrare un individuo o un gruppo all'interno della società • Unificare una società multilingue • Rendere le persone capaci di comunicare con il mondo che esiste fuori dai propri confini • Promuovere una mediazione tra comunità diverse dal punto di vista linguistico • Approfondire la conoscenza delle diverse lingue e culture Competenze attese • Miglioramento nell'acquisizione delle lingue • Miglioramento del successo formativo delle discipline coinvolte impartendo l'insegnamento in lingua italiana ed in lingua inglese, senza pregiudicare l'apprendimento di una determinata materia o la padronanza della lingua italiana • Sviluppo e diffusione tra i docenti dell'Istituto e di altre scuole che vivono esperienze simili di una ricerca educativa e didattica finalizzata all'integrazione e al miglioramento delle competenze di tutte le discipline coinvolte

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni, madrelingua esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  Aule con LIM

Approfondimento

Risorse umane

Docenti del team di ciascuna classe. Vengono coinvolte le seguenti discipline:

matematica, scienze, storia,arte e immagine, educazione motoria

Docenti madrelingua di agenzie linguistiche per un'ora settimanale in aggiunta all'ora di inglese curricolare (15/20 ore annue per ogni classe inserita nella sperimentazione)

Indicatori utilizzati

Vengono monitorati:

- motivazione ed atteggiamento di alunni e docenti;
- buone pratiche;
- competenze acquisite dagli alunni.

Gli strumenti di indagine utilizzati per il monitoraggio sono:

- questionario rivolto a tutti i docenti del progetto su: motivazioni, modalità di progettazione, impatto dell'esperienza;

❖ **PROGETTO ERASMUS PLUS KA101 - PIVOTAL 2019-1-IT02-KA101-061373**

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: "Linguistica, scientifico-tecnologica-digitale, benessere a scuola" Grazie alla sua apertura alla dimensione europea dell' educazione (con progetti relativi al bilinguismo, al potenziamento linguistico, al gemellaggio con una scuola francese) e alla pratica di metodologie didattiche innovative ed inclusive, il nostro istituto è entrato a far parte del consorzio USR Piemonte per lo sviluppo del progetto ERASMUS PLUS KA1 PIVOTAL, (DeveloPing learnIng enVironments tO Teach globAl skiLls). L'azione KA1 offre la possibilità a docenti e staff dell'istituto di partecipare a corsi di formazione o a periodi di osservazione (job shadowing) presso istituti scolastici e centri di formazione europei per acquisire nuovi approcci pedagogico-didattici che pongano lo studente al centro del percorso formativo lavorando sulle competenze chiave di natura trasversale, sull'essenzialità dei saperi e sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Finalità Il Consorzio PIVOTAL (DeveloPing learnIng enVironments tO Teach globAl skiLls) di cui l'istituto è entrato a far parte, in linea con gli obiettivi specifici del Programma Erasmus+ nel settore dell'istruzione e della formazione e con gli obiettivi 4.7 e 4.A dell'Agenda ONU 2030, è nato dalla volontà dell'USR Piemonte di rendere il programma Erasmus+ più inclusivo

a livello regionale e di rispondere alle molteplici richieste di collaborazione e di supporto all'internazionalizzazione da parte degli Istituti Scolastici Piemontesi di ogni ordine e grado. Le finalità sono dunque: • innovare gli scenari di apprendimento per rendere la scuola più adatta al mondo che cambia e garantire un'educazione "efficace e di qualità per tutti"; • internazionalizzare l'educazione ampliando la conoscenza delle politiche e delle pratiche educative dei Paesi europei; • sviluppare una cittadinanza attiva, responsabile e democratica per migliorare l'inclusione sociale e formare cittadine e cittadini liberi e responsabili; • rendere il programma Erasmus Plus sempre più integrato nel Piano dell'Offerta Formativa degli Istituti Scolastici regionali. ATTIVITA' - Partecipazione a corsi strutturati/eventi di formazione - Job-shadowing / periodo di osservazione

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Le mobilità, nella forma di corsi di formazione e di esperienze di job shadowing, contribuiranno a: 1) ampliare le competenze manageriali dello staff dirigenziale e amministrativo in quanto agente chiave per la promozione dell'innovazione; 2) acquisire e consolidare strategie e approcci didattici che valorizzano le relazioni interpersonali, l'empatia, la tolleranza, la diversità culturale e la costruzione di un clima di fiducia ("benefit mindset"); 3) acquisire nuovi approcci pedagogico-didattici che pongano lo studente al centro del percorso formativo lavorando sulle competenze chiave di natura trasversale, sull'essenzialità dei saperi e sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento; 4) migliorare l'integrazione del digitale nel curriculum e l'uso delle tecnologie come strumenti per insegnare e apprendere; 5) sviluppare una cooperazione transfrontaliera sostenibile; 6) creare una "rete di scopo" regionale per la disseminazione di buone pratiche e il supporto alla progettazione europea. COMPETENZE ATTESE Le competenze acquisite da ogni partecipante durante i corsi di formazione e le attività di job shadowing dovranno determinare un impatto documentato su: A. Docenti: competenze professionali e culturali in dimensione europea e conseguente implementazione dell'innovazione nei rispettivi ambiti d'azione; B. Studenti: nuove metodologie/spazi – miglioramento esiti - maggior benessere a scuola in ambienti più inclusivi ed efficaci per tutti C. Istituti: creazione di un gruppo di progettazione europea; nuove modalità di organizzazione degli spazi di apprendimento, miglioramento della leadership e del lavoro in team D. Territorio disseminazione, formazione -Coinvolgimento e sostegno all'innovazione e diffusione di buone pratiche da parte di staff manageriali (es. Dirigenti Scolastici, Consigli d'Istituto), amministrazioni locali e regionali (es. assessorati all'istruzione, cultura, politiche sociali, edilizia scolastica), associazioni, reti professionali E.

Incremento della percentuale di progetti di cooperazione europea (Erasmus – eTwinning)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esperti messi a disposizione dal consorzio PIVOTAL

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Aula 3.0
  Laboratori di altri istituti scolastici
- **Aule:** Aula generica
  Aule di altri istituti scolastici

Approfondimento

Destinatari e disseminazione

Le competenze acquisite da ogni docente partecipante durante i corsi di formazione e le attività di job shadowing dovranno essere condivise:

A. Formazione tra i membri del Consorzio attraverso workshops coordinati dall'USR Piemonte, in modo da consentire la circolarità delle competenze acquisite e farne patrimonio comune.

B. Formazione all'interno di ogni Istituto finalizzata ad avviare percorsi di innovazione e miglioramento, avvalendosi del supporto del personale interno alla scuola che ha partecipato alle mobilità e della consulenza del team pedagogico regionale.

C. Seminari a livello territoriale (micro-eventi/reti di scuole), a cura degli Istituti del consorzio, con il supporto del team pedagogico regionale, per la disseminazione delle buone pratiche e consulenza ad altri istituti che vorranno intraprendere la strada della cooperazione europea e dell'innovazione.

Risorse finanziarie

Finanziamento europeo Progetto ERASMUS PLUS KA101 - PIVOTAL 2019-1-IT02-KA101-061373

UNICEF- SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

AREA PROGETTUALE: "educazione alla legalità e inclusione" Prosegue anche nell'a.s. 2019-2020 (decimo anno consecutivo) il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", che vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Esso intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di "Scuola Amica" con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. L'UNICEF prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una "Scuola Amica" e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti. Il nostro Istituto aderisce al progetto da tempo e ha ottenuto per questo già dall'a.s. 2017/18 il riconoscimento di "Scuola Amica UNICEF", ricevendo apposito attestato a firma del Ministro dell'Istruzione e del Presidente dell'UNICEF Italia. Al termine dell'anno scolastico le scuole devono consegnare alle rispettive Commissioni i lavori realizzati, per poter ottenere o mantenere il riconoscimento e l'attestato. Finalità Ogni bambino ha diritto ad avere le giuste opportunità e ogni società deve renderle possibili a tutti, senza lasciare indietro nessuno. La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso il diritto alla non discriminazione, suggerisce un approccio innovativo, quello dell'equità per il benessere dell'infanzia e dell'adolescenza. Il 20 novembre 2019, la Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza compie 30 anni, per questo l'UNICEF propone varie attività e iniziative tra cui la realizzazione di uno spettacolo su questo tema. Inoltre, anche per l'a.s. 2019/2020 il Comitato Italiano UNICEF propone di aderire alla proposta educativa "Per ogni bambino la giusta opportunità" che è parte integrante di un più ampio contesto del Programma "Scuola amica delle bambine e dei bambini". È proprio nella scuola che è utile e necessario operare affinché siano appianate le disuguaglianze e le imparzialità, garantendo ad ogni minore le giuste opportunità di apprendimento ed è appunto all'interno di queste finalità, che già appartengono alla mission del nostro Istituto, che si inserisce il progetto. Attività ATTIVITA' Ogni docente partecipante al progetto è libero di scegliere tra le proposte didattiche, le attività e i materiali dal sito UNICEF, previo accordo con la docente referente UNICEF di Istituto, che coordinerà il progetto: https://www.unicef.it/doc/7023/riservato-ai-docenti-le-proposte-didattiche-unicef-2019-2020.htm I rappresentanti UNICEF dell'Ambito Scolastico Provinciale e del Comitato Provinciale interverranno non solo per dare il via al progetto ed illustrare le fasi ma, in ogni momento di necessità o difficoltà che si

presenti in itinere. Nell'a.s. 2019/20 è prevista inoltre la realizzazione di uno spettacolo teatrale finale sul tema dei diritti dei bambini. Per questo progetto verranno utilizzate le ore del laboratorio di teatro finanziate grazie al bando del progetto FAMI IMPACT.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI FORMATIVI Il progetto MIUR – UNICEF, ha soprattutto l'obiettivo di "far star bene" i bambini che nella scuola trovano sempre punti di riferimento positivi a cui appoggiarsi. Per far in modo che ciò avvenga sempre con maggior frequenza, si lavorerà per: - accoglienza - partecipazione - protagonismo nell'apprendimento - spazio a misura di ragazzo - patto formativo condiviso con le famiglie e i docenti - scuola capace di progettare - inclusioni delle diversità non solo fisiche o psicologiche ma anche socio-culturali - abituarli ad una civile convivenza e crescita formativa - capacità di autovalutazione da parte della scuola Per realizzare tali obiettivi UNICEF suggerisce un percorso in nove passi che individuano, scompongono e sintetizzano obiettivi e finalità del programma Scuola Amica che viene compilato dalla docente referente e firmato dalla Dirigente Scolastica. COMPETENZE ATTESE Migliorare tutti gli aspetti della vita di ogni bambino ed adolescente. Preparazione di uno spettacolo finale riguardante il tema dei diritti dei bambini. Mantenere il riconoscimento di "SCUOLA AMICA UNICEF" anche per i prossimi anni scolastici

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni, e volontari e referenti UNICEF provinciali
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Aula 3.0
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

Indicatori

Compilazione e consegna dello schema delle buone pratiche ai referenti UNICEF.

Documentazione attività svolte attraverso foto, filmati e brevi relazioni scritte alla commissione provinciale UNICEF.

❖ ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

AREA PTOF DI RIFERIMENTO: educazione alla legalità e all'inclusione Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica i docenti dei tre ordini di scuola programmano attività alternative riguardanti tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile. Come richiesto dalla C. M. 368/85 i contenuti proposti non appartengono ai programmi curricolari. La scelta relativa alle attività trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni: - Attività didattiche e formative; - Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente. Finalità Il progetto si propone di contribuire alla formazione integrale della persona, utilizzando come peculiarità le" differenze" di ogni alunno per arrivare alla conoscenza della lingua italiana, affinché si possano instaurare dialoghi tra persone di provenienza diverse . Pertanto si punterà: alla valorizzazione delle lingue di origine degli alunni; alla riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA OBIETTIVI • Contribuire ad acquisire un senso d'identità personale • Assunzione di regole e comportamenti • Capacità di attenzione e comunicazione • Capacità di ascoltare e comprendere • Consapevolezza della propria lingua • Consolidamento dell"uso della lingua italiana ATTIVITÀ Riconoscimento e affermazione dei diritti propri e degli altri bambini Osservazione e lettura di immagini Lettura-ascolto di racconti per l'infanzia Giochi di società (memory, tombole…) Esprimere le proprie emozioni e pensieri attraverso il dialogo in piccolo gruppo 2) PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI • Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima • Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale • Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, • Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di disabilità. • Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi . • Acquisire

conoscenze, competenze e consapevolezze in materia di sicurezza stradale. • Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri • Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente ATTIVITA' • Riflessione sui documenti sul tema della pace; • Riflessione sulla dichiarazione dei diritti dei fanciulli con riferimento alla realtà quotidiana dei bambini; • Produzioni personali dei propri diritti e doveri; • Produzioni di racconti, poesie, testi elaborati dai bambini; • Rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali. • Conversazioni guidate per favorire la comprensione, l'arricchimento del lessico e la formulazione corretta di semplici frasi. 3) PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OBIETTIVI • Educare all'interiorizzazione e al rispetto Delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile • Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate; • Potenziare la consapevolezza del sé. • Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole; • Sensibilizzare ad un atteggiamento di accoglienza dell'altro • Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni; • Capire la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti; • Approfondire le materie di studio affrontate; • Effettuare collegamenti tra le discipline; • Realizzare schemi di sintesi e utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline. ATTIVITÀ Le unità didattiche rientreranno in uno o più dei seguenti ambiti tematici: • Educazione alla cittadinanza • Educazione ambientale • Educazione alla salute • Tematiche di attualità Le aree tematiche potranno essere affrontate nelle classi prime, seconde e terze, con particolare attenzione all'interdisciplinarietà con altre materie. Per le classi terze sarà disposto dall'insegnante un dettagliato programma d'esame con l'elenco degli argomenti trattati durante l'anno. 4) PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Per gli alunni stranieri per i quali l'italiano rappresenta una seconda lingua, le attività e i contenuti proposti saranno finalizzati anche al recupero e al consolidamento della lingua italiana. COMPETENZE ATTESE: Gli alunni sanno riflettere e/o dialogano sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e su tematiche di attualità e di educazione trasversali. Le lingue di origine degli alunni vengono potenziate, migliorate e valorizzate.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Indicatori

La valutazione prenderà in considerazione:

- interesse
- metodo di lavoro e grado di autonomia
- progressi rispetto al livello di partenza
- crescita e maturazione personale contesto socio-culturale di appartenenza.

Tempi:

da settembre 2019 a giugno 2020.

Destinatari

Tutte le classi dell'Istituto dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado (solo alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Nell'anno 2017/18 è stato concluso il percorso che prevedeva l'adozione del sistema informatico di gestione delle presenze e delle valutazioni (registro elettronico) per tutti i plessi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado appartenenti al nostro istituto. Nel corso dell' A.S. 2018/19 il registro elettronico è stato introdotto anche nelle scuole dell'infanzia secondo quanto previsto dal PNSD e le linee fissate dal nostro istituto. Tale introduzione è avvenuta seguendo una programmazione di formazione per plessi attraverso l'uso di personale interno e in sinergia con l'Animatore digitale e il gruppo per l'innovazione tecnologica d'Istituto.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Intento dell'istituto è impiegare una parte significativa delle risorse per implementare gli spazi e gli strumenti di apprendimento digitale all'interno dei vari plessi appartenenti ai tre ordini di scuola. Con i fondi del PNSD è prevista la realizzazione di una biblioteca digitale presso la Scuola Primaria Regina Pacis, spazio nel quale si avvicenderanno alunni e docenti dei vari ordini di scuola. Tale luogo risulterà un volano di saperi che coinvolgerà anche soggetti partner del territorio.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado L'azione #18 del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) prevede la realizzazione di Curricoli Digitali ovvero percorsi didattici relativi al digitale di tipo verticale ai tre ordini di scuola e trasversali alle varie discipline così da fornire indicazioni precise sugli obiettivi di competenza da raggiungere al termine di ciascun livello di scuola, in particolar modo per quanto attiene alle competenze di cittadinanza digitale. L'Istituto Comprensivo Ferrari ha messo quindi a punto un nuovo curricolo digitale che farà da riferimento per i docenti di ogni scuola e permetterà di definire in modo preciso i livelli di competenza attesi e i contenuti generali della proposta didattica in ambito informatico e tecnologico. L'elaborazione del curricolo digitale d'Istituto era anche uno degli obiettivi del Piano di Miglioramento per l'AS 2018/19.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Uno dei compiti dell'Animatore Digitale e del

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Team per l'Innovazione tecnologica d'istituto è quello di migliorare e incrementare le buone pratiche di formazione e aggiornamento dei docenti soprattutto nell'ambito della conoscenza e dell'uso delle nuove tecnologie. Nel nostro istituto molto si è fatto negli anni scolastici precedenti in termini di digitalizzazione e diffusione delle pratiche educative con le TIC tuttavia si è consapevoli che ancora vi siano margini di miglioramento attuando una più capillare diffusione di metodologie e conoscenze nei tre ordini di scuola.

Il principale strumento di questo miglioramento e di maggior efficacia dell'insegnamento è sicuramente la formazione e l'aggiornamento pertanto, si intende diffondere al massimo attraverso il sito Internet d'Istituto e la mail docenti ogni notizia di corsi attivati sul territorio così come di quelli attivi online. Per questi ultimi strumento indispensabile risulta l'iscrizione e la conoscenza della piattaforma ministeriale SOFIA cui ogni docente deve accreditarsi e cominciare così ad usufruire dei molti corsi, anche gratuiti, presenti. I mille euro previsti per le iniziative di formazione proposte dall'Animatore digitale saranno impiegati in un progetto di formazione relativo alle competenze di cittadinanza digitale e alle metodologie didattiche con le app e i tablet rivolto in special modo ai docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SCUOLA DELL'INFANZIA "ISOLA" - VCAA80901T
SCUOLA DELL'INFANZIA CONCORDIA - VCAA80902V
SCUOLA DELL'INFANZIA "T. MORA" - VCAA80903X
MOTTA DE' CONTI - VCAA809041
PEZZANA - VCAA809052
STROPPIANA - VCAA809063
CARESANA - VCAA809074

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Come previsto dalle indicazioni curricolari, la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta degli strumenti
spetta agli insegnanti.
La valutazione
 indica i percorsi curricolari, cioè attiva le azioni da intraprendere;
 accompagna, cioè regola i percorsi avviati ed eventualmente li modifica;
 segue, cioè permette di verificare i risultati dei percorsi curricolari.
Per i bambini dell'ultimo anno, in previsione del passaggio alla Scuola Primaria verranno certificate le competenze in Chiave Europea.

ALLEGATI: scheda_passggio_infanzia_2018.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SCUOLA SECONDARIA DI 1^ FERRARI - VCMM809012
SC. SEC. 1^ GR. SEN.M. ABBIATE - VCMM809023

Criteri di valutazione comuni:

In allegato vengono riportati:
1. CORRISPONDENZA TRA LE VOTAZIONI IN DECIMI ED I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
2. CRITERI E DESCRITTORI PER LA STESURA DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO

SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE: 1° QUADRIMESTRE
3. CRITERI E DESCRITTORI PER LA STESURA DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE: 2 ° QUADRIMESTRE CLASSI PRIME E SECONDE
3. CRITERI E DESCRITTORI PER LA STESURA DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE: 2 ° QUADRIMESTRE CLASSI TERZE

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Definizione criteri per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado: file in allegato

ALLEGATI: giudizio comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Deliberati dal Collegio dei Docenti in data 17 maggio 2018: file in allegato

ALLEGATI: Criteri di ammissione secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO Deliberati dal Collegio dei Docenti in data 17 maggio 2018: file in allegato

ALLEGATI: Criteri di ammissione secondaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
SCUOLA PRIMARIA REGINA PACIS - VCEE809013
SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI - VCEE809024
SCUOLA PRIMARIA - VCEE809035
SCUOLA PRIMARIA - VCEE809046
SCUOLA PRIMARIA - VCEE809057
VIRGINIO BUSSI - VCEE809068
CARLO ANGELA - VCEE809079

Criteri di valutazione comuni:

In allegato vengono riportati:
1. CORRISPONDENZA TRA LE VOTAZIONI IN DECIMI ED I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

2. CRITERI E DESCRITTORI PER LA STESURA DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE: 1° QUADRIMESTRE
3. CRITERI E DESCRITTORI PER LA STESURA DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE: 2° QUADRIMESTRE

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Definizione criteri per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria: file in allegato

ALLEGATI: Definizione criteri per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Deliberati dal Collegio dei Docenti in data 17 maggio 2018: file in allegato

ALLEGATI: Criteri_ammissione_NON ammissione_PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

All'interno dell'istituto si pratica una didattica inclusiva finalizzata all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, grazie anche alla condivisione delle strategie tra i docenti di sostegno e i docenti delle discipline. Per ciascun alunno viene stilato apposito documento (PEI o PDP) approvato e condiviso dal consiglio di classe per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali documenti vengono regolarmente aggiornati o, qualora se ne ravvedesse la necessita', compilati in corso d'anno. Nel PTOF d'Istituto e' contenuto un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, i quali vengono inseriti nelle varie classi secondo i criteri della normativa vigente previo accertamento culturale e/o in base alle delibere approvate dal collegio dei docenti. Ad inizio d'anno vengono attivati corsi di alfabetizzazione per gli alunni

stranieri relativamente ai livelli A1 e A2 previsti dal QCER. Grazie a questi interventi, alla pratica educativa quotidiana e a corsi di formazione per i docenti, gli alunni stranieri vengono integrati nel gruppo classe, interagendo con i compagni attraverso pratiche specifiche quali, per esempio, il tutoring e la peer education.

Punti di debolezza

Nonostante un elevato numero di stranieri le istituzioni locali preposte non provvedono a fornire le scuole di mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto organizza dei corsi di recupero ad inizio d'anno e, in itinere, per fronteggiare le difficolta' di apprendimento degli studenti attraverso percorsi didattici individualizzati. Alla fine di tali percorsi il processo di apprendimento viene monitorato con apposite verifiche sommative. Per potenziare le eccellenze la scuola organizza attivita' extracurriculari per il potenziamento linguistico con certificazione finale (DELE, DELF, KET); informatico con esame finale per il conseguimento dell'ECDL, musicale con l'insegnamento pluriennale di uno strumento; di latino e sportivo.

Punti di debolezza

Gli studenti che hanno maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli provenienti da un contesto familiare con svantaggio socio-culturale e linguistico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) , definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di

rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare gli alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Infatti per questi ultimi viene redatto un PDP (piano didattico personalizzato) per rispondere alle esigenze speciali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti per la stesura del PEI sono: il servizio di neuropsichiatria la famiglia e i docenti .

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Per la stesura del PEI e del PDP è fondamentale il ruolo della famiglia perché le informazioni riguardanti le potenzialità e le difficoltà degli alunni possono essere acquisite attraverso essa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni diversamente abili viene fatta tenendo conto dei miglioramenti sia del comportamento che degli apprendimenti in relazione alla motivazione, all'impegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel POF della scuola è inserito un progetto pluriennale sulla Continuità che promuove iniziative di passaggio tra i diversi ordini di scuola . Il Collegio dei Docenti ha istituito

una referente per la Continuità ed una per le iniziative di Orientamento rivolte agli alunni che concludono il primo ciclo d'istruzione con particolare attenzione agli alunni che necessitano di bisogni educativi speciali.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I tre collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico (uno per ciascun ordine di scuola) svolgono le seguenti mansioni a livello d'istituto: redigono il piano annuale delle attività dei docenti; coordinano, su delega ed in assenza del Dirigente, le riunioni dei coordinatori di plesso inerenti eventuali problematiche evidenziate; presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni delle varie commissioni e gruppi di lavoro dell'Istituto; curano le esecuzioni di quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai Consigli di Intersezione/Interclasse/classe; curano i rapporti con i genitori su delega del Dirigente scolastico; controllano le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; coordinano i gruppi di lavoro per la formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia e delle classi prime; raccolgono e tabulano i dati relativi alle iscrizioni per l'anno scolastico successivo; collaborano con il Dirigente Scolastico per la predisposizione degli organici; curano i	3

	rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; curano gli atti preparatori per lo svolgimento delle prove INVALSI; collaborano nella predisposizione delle circolari d'istituto e degli ordini di servizio; controllano i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; predispongono questionari e modulistica interna; svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto; raccolgono e controllano le indicazioni dei coordinatori dei vari plessi; collaborano con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici, presso gli enti locali e presso le associazioni del territorio; svolgono compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; coordinano e conferiscono coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; sostituiscono il Dirigente scolastico nei periodi di assenza. In assenza del Dirigente Scolastico svolgono le seguenti mansioni aggiuntive: adottano eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo nei plessi dipendenti; assicurano il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico nei plessi dipendenti; assicurano il rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai	

	Regolamenti interni dell'Istituto; vigilano sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratori ali nei plessi; effettuano vigilanza e controllo della disciplina nei plessi; controllano l'uso delle aule e dei laboratori nei plessi.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è formato dai Collaboratori del Dirigente, dalle funzioni strumentali e da alcune figure di sistema. Coincide con il gruppo PTOF e, oltre che a coadiuvare il Dirigente in tutti i vari aspetti organizzativi e gestionali dell'Istituto, ha i seguenti compiti specifici: collabora con la specifica funzione strumentale per predisporre e redigere il PTOF, aggiornarlo e monitorarlo annualmente; stila questionari di gradimento da distribuire all'utenza ed al personale ai fini dell'autovalutazione d'Istituto; elabora e aggiorna il Piano di miglioramento; elabora progetti volti ad incrementare lo sviluppo dell'Istituto e dei singoli plessi; formula progetti, anche in rete, che permettano all'Istituto di avere finanziamenti a vari livelli.	8
Funzione strumentale	1) REFERENTE PTOF: predispone e redige il PTOF, con il supporto del Gruppo di coordinamento PTOF, lo aggiorna e lo monitora annualmente; stila, in collaborazione con il Gruppo di Coordinamento, questionari di gradimento da distribuire all'utenza ed al personale ai fini dell'autovalutazione d'Istituto; elabora, con il supporto del gruppo di Coordinamento PTOF, il Piano di miglioramento; prende contatti con i vari	4

	enti sul territorio, per interagire e pianificare iniziative di raccordo tra scuola e ambito territoriale; riceve ed elabora progetti, anche extrascolastici, volti ad incrementare lo sviluppo dell'Istituto e dei singoli plessi, in accordo con le altre funzioni strumentali e con i referenti d'Istituto; formula con il Gruppo di coordinamento PTOF i vari progetti, anche in rete, che permettano all'Istituto di avere finanziamenti a vari livelli; 2) REFERENTE PER L'INCLUSIVITA' degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento: riunisce periodicamente gli insegnanti di sostegno, valuta con loro i singoli casi e le situazioni problematiche e cerca soluzioni; accoglie le famiglie degli alunni diversamente abili, cercando eventuali soluzioni a problemi; organizza momenti di aggiornamento sui vari mezzi per agevolare l'istruzione degli alunni diversamente abili e con DSA; promuove iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento e scambi tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area dell'handicap, dei DSA e degli ADHD; elabora il PAI con il supporto del Gruppo d'Istituto per l'inclusività e della Referente BES e alunni stranieri; coordina e presiede incontri tra i vari ordini di scuola dell'Istituto per il passaggio delle informazioni su alunni diversamente abili, DSA e ADHD; coordina i rapporti con i servizi di Riunioni collegiali: sono previste riunioni tecniche, interplesso, consigli di	

	classe, interclasse, intersezione, di verifica delle attività didattiche e di riprogettazione. Riunioni di gestione della scuola: il funzionamento della scuola è garantito dall'articolazione dell'organigramma dell'Istituto in Commissioni e Gruppi di Lavoro che si occupano di singoli aspetti gestionali. La commissione POF/RAV, sulla base dell' "Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico", elabora le proposte progettuali e procedurali che verranno esaminate dal Collegio dei Docenti e sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Istituto. Neuropsichiatria e Psicologia dell'ASL, con gli enti istituzionali e territoriali per garantire l'inclusione degli alunni diversamente abili, DSA e ADHD; 3) REFERENTE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI (animatore digitale): cura la pubblicazione sul sito web del PTOF e di tutta la documentazione didattico-organizzativa ad esso collegata; diffonde materiale informativo e didattico relativo alle nuove tecnologie; coordina i progetti d'Istituto relativi alle nuove tecnologie; elabora e monitora i progetti d'Istituto riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie; aggiorna periodicamente, in collaborazione con il gruppo di redazione, il sito web della scuola con le news dell'Istituto; coordina tutte le iniziative di formazione relative all'utilizzo delle tecnologie multimediali e riferite in particolare al PNSD; 4) REFERENTE AREA BES e alunni stranieri: organizza momenti di aggiornamento sui vari mezzi	

	multimediali per agevolare l'inclusione degli alunni BES; coordina la stesura dei PDP degli alunni BES dell'Istituto e la loro condivisione con le famiglie e cura la raccolta informatica di tutta la documentazione istituzionale; aiuta i docenti a stilare i singoli PDP degli alunni BES e FIL; partecipa ad attività di aggiornamento specifiche per l'area e trasmette tutte le informazioni ricevute ai docenti delle scuole ove sono presenti alunni BES e FIL; promuove iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento e scambi tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; coordina con la referente per l'inclusività degli alunni diversamente abili e DSA il PAI (Piano Annuale Inclusione) d'Istituto; coordina l'elaborazione dei vari test per verificare il livello di conoscenza della lingua italiana degli alunni stranieri; propone la somministrazione dei test d'ingresso, in itinere e in uscita per accertare i livelli di conoscenza della lingua italiana; valuta i risultati dei test e le eventuali azioni correttive raccordandosi con i docenti di classe; coordina i rapporti con i servizi sociali, gli enti istituzionali e territoriali per garantire l'inclusione degli alunni con disagio socio-economico; stila ed elabora con il Gruppo di coordinamento PTOF e RAV eventuali progetti riguardanti azioni di recupero, di consolidamento delle competenze linguistiche e di inclusione	

	degli alunni BES e FIL.	
Responsabile di plesso	con i colleghi e con il personale in servizio: essere punto di riferimento organizzativo; sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; raccogliere e farsi portavoce di proposti, stimoli, problematiche, ecc.; mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con altri docenti da lui prescelti, e le sostituzioni (supplenze, ore eccedenti, recuperi, compresenze, ecc); provvedere all'accoglienza dei nuovi docenti. con gli alunni: rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funziona mento della propria scuola (autorità delegata); raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali con le famiglie: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro i coordinatori di sede hanno anche tutti i compiti previsti dalla normativa vigente per il "preposto".	16
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori multimediali svolgono i seguenti compiti: custodire e curare il materiale del laboratorio	6

	verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; esporre e diffondere il regolamento di utilizzo del laboratorio; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso delle attrezzature e del laboratorio; effettuare verifiche periodiche sull'efficienza delle macchine; comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate; effettuare la verifica della funzionalità delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta.	
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione degli	1

	studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l' innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale. E' costituito da 3 docenti di cui uno per la scuola dell'infanzia, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore si occupa di stabilire criteri comuni tra i vario ordini di scuola dell'Istituto per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica e propone tematiche di aggiornamento per il personale docente	1
Figure di sistema	1. referente progetto "La scuola in musica": coordina e supervisiona tutte le attività del Progetto d'Istituto "Crescere con la musica", favorendo la diffusione delle cultura musicale nei tre ordini di scuola; cura la diffusione sul sito WEB di tutte le iniziative relative al Progetto d'Istituto "Crescere con la musica"; prende contatti con i vari enti sul territorio, per interagire e pianificare iniziative di diffusione della cultura musicale tra scuola e ambito territoriale, favorendo la partecipazione del Gruppo di	6

	musica d'insieme e del Coro dell'Istituto a manifestazioni promosse da Enti istituzionali; elabora e monitora progetti, anche extrascolastici, volti ad incrementare lo sviluppo della cultura musicale nell'Istituto; coordina tutte le attività del Corso Musicale della Scuola Secondaria di 1° grado: attività del gruppo di musica d'insieme, formazione delle classi di strumento, prestito d'uso degli strumenti della scuola, prove attitudinali, concerti, concorsi e manifestazioni musicali; partecipa ad attività di aggiornamento specifiche per l'area e trasmette tutte le informazioni ricevute ai docenti delle scuole dipendenti; promuove iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento e scambi tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano la diffusione della cultura musicale; 2. referente orientamento scolastico: promuove e coordina incontri tra i docenti coordinatori delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado per sviluppare le varie azioni di orientamento; coordina l'orientamento, i rapporti e gli incontri tra la scuola secondaria di 1° e di 2° grado e le agenzie formative, distribuendo anche il materiale informativo; coordina con la provincia ed altre associazioni tutte le iniziative e l'eventuale somministrazione di test di orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado; coordina ed aggiorna periodicamente il blog d'Istituto dedicato all'orientamento;	

	coordina ed organizza a livello d'Istituto una giornata di incontro tra le famiglie e gli alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di 1° grado ed i responsabili per l'orientamento delle Scuole Secondarie di 1° grado e delle Agenzie formative del territorio; cura la trasmissione alle famiglie degli alunni interessati di tutte le iniziative di orientamento promosse sul territorio; coordina e cura la raccolta di tutti i dati relativi all'iscrizione 24 degli alunni alle scuole secondarie di 2° grado e alle Agenzie Formative e le trasmette all'Ufficio di Segreteria; partecipa ad attività di aggiornamento specifiche per l'area e trasmette tutte le informazioni ricevute ai docenti dei consigli delle classi terze; promuove, cura e coordina la trasmissione di tutte le informazioni utili alle Scuole Secondarie di 1° grado ed alle Agenzie Formative relativamente agli alunni diversamente abili; mantiene i rapporti con le scuole secondarie di 2° grado e le agenzie formative per la raccolta di tutti i dati utili sugli alunni che frequentano il 1° anno di scuola superiore ai fini della valutazione del servizio scolastico erogato dall'Istituto; 3. referente continuità: coordina i contatti tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo; organizza e presiede incontri per confrontarsi sui prerequisiti tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo; coordina e organizza le attività comuni tra le classi "ponte" dei diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo; coordina gli incontri tra i vari ordini di scuola	

	dell'Istituto per il passaggio delle informazioni su alunni in entrata e in uscita; coordina tutte le attività di progettazione e stesura del Curricolo d'Istituto; diffonde materiale didattico relativo a progetti di continuità; coordina tutte le iniziative relative all'ingresso di nuovi alunni nelle scuole dell'Istituto (open day, opuscoli informativi, riunioni con i genitori, ecc); raccoglie e cura il passaggio di tutta la documentazione degli alunni delle classi "ponte"; stila ed elabora con il Gruppo di coordinamento PTOF/RAV eventuali progetti riguardanti la continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto; 4. referente per il potenziamento dello studio delle lingue comunitarie e della diffusione della metodologia CLIL: coordina tutte le attività didattiche relative alla diffusione e al potenziamento delle lingue comunitarie nonché alla diffusione della metodologia Content and Language Integrated Learning; 5. referente "Classi 2.0": coordina tutte le attività gestionali e didattiche legate alla sperimentazione delle linee guida "Classi 2.0" nelle sezioni che applicano tale metodologia; 6. referente per il progetto di potenziamento della cultura scientifico-tecnologica: coordina tutte le attività didattiche relative alla diffusione e al potenziamento della cultura scientifico-tecnologica nonché i rapporti con la scuola secondaria di 2° grado.	
Coordinatori di classe	svolge tutte le funzioni di coordinamento che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento delle classi; procede alla	19

	stesura dei documenti del Consiglio di classe, in particolare cura l'individuazione degli alunni BES e la stesura dei PDP di tutti gli alunni con esigenze educative speciali; predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito; promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni; tiene sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente Scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto; individua gli studenti che necessitano di attività di recupero; supervisiona i verbali di tutte le riunioni; raccoglie la programmazione individuale dei singoli docenti e ne controlla la consegna nei termini fissati; nel presiedere il Consiglio di Classe controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'ordine del giorno e non consenta deviazioni e divagazioni; nel presiedere il Consiglio di Classe, richiede l'attenzione e la partecipazione di tutti.	
Gruppo di coordinamento della scuola secondaria di I Grado	Affiancano il collaboratore del Dirigente nella gestione della scuola secondaria di I grado	7
Referente del Team dei docenti della	svolge tutte le funzioni di coordinamento che assicurano il pieno e quotidiano	10

Scuola Primaria	funzionamento didattico delle classi; coordina le attività del team docente; mette a punto l'orario scolastico di plesso, provvede alla sua applicazione e al suo funzionamento; controlla periodicamente le assenze giornaliere e orarie degli alunni e provvede alla eventuale comunicazione alla famiglia previa informazione al Dirigente Scolastico o al collaboratore del Dirigente per la scuola primaria; diffonde e raccoglie la modulistica relativa all'organizzazione scolastica; cura i rapporti scuola-famiglia; segnala al Dirigente Scolastico eventuali casi problematici; coordina, a turnazione, il Consiglio di Interclasse tecnica e con i genitori; redige, a turnazione, i verbali dei consigli di Interclasse; coordina le riunioni di programmazione e consegnare al Dirigente Scolastico i relativi verbali.	
Referente per i viaggi d'istruzione nella scuola secondaria di 1° grado	Cura l'individuazione, da parte dei Consigli di Classe, degli itinerari dei viaggi d'istruzione di più giorni compatibili con il percorso didattico delle classi, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite.	2
Referenti per le pubblicazioni sul sito web e sulla pagina facebook d'Istituto	Gestiscono la pubblicazione di tutte le attività dell'Istituto e delle scuole dipendenti sul sito web e sulla pagina facebook.	6
Referente per le prove INVALSI	Ciascuno per il proprio ordine di scuola (scuola primaria e secondaria di 1° grado) cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	30 Docenti curricolari di cui 7 coordinatori di plesso. 6 docenti di sostegno. 1 docente di potenziamento per inglese e informatica . 1 docenti di Religione Cattolica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento • Religione Cattolica	38

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	51 Docenti curricolari, 21 docenti di sostegno. 1 docente specialista di L2. 3 docenti di potenziamento di cui uno di sostegno. 3 docenti di Religione Cattolica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento • Religione Cattolica	78

Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive

concorso		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 Docente curricolare, 1 docente ha utilizzo su posto di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6 Docente curricolari in organico di diritto, 2 docenti a tempo determinato con utilizzo su posto di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 Docenti curricolari, 1 docente su progetto attività di potenziamento, 4 docenti utilizzati su posti di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	7
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti curricolari, 1 docente con specializzazione su sostegno, 2 docente utilizzati su posto di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento	5

	• Sostegno	
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 Docenti curricolari, 1 docente utilizzato su posto di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	3 Docenti curricolari, 1 docente con specializzazione su sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	4
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Docente curricolare Impiegato in attività di:	1

NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	• Insegnamento	
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Presiede e coordina i servizi generali ed amministrativi-contabili. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quanto necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il DSGA in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: - attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; - emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; - effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; - predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; - definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria e d'economato; - cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; - predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - cura l'istruttoria delle attività contrattuali; - determina l'ammontare presunto dell'avanzo di amministrazione; - valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico; - gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; - gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	L'assistente amministrativo responsabile dell'area Protocollo sono affidati i seguenti compiti: Scarico posta; Protocollo e registrazione della posta in arrivo e in uscita; Preparazione, spedizione della corrispondenza; Diffusione circolari al personale e a tutti i plessi;(MPI – Concorsi scuole, corsi di aggiornamento ecc) Aggiornamento Albo on line e pubblicazione sul sito degli atti di carattere amministrativo; Smistamento e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	archiviazione posta vidimata dal D.S.e dal DSGA; Iniziative varie e proposte da enti esterni; Convocazioni RSU,Consigli di classe,Consiglio istituto, Giunta, Elezioni organi collegiali; Scioperi assemblee sindacali del personale; Giochi sportivi studenteschi; Progetto frutta nelle scuole; Gestione mensa scolastica; Rapporti Comune per manutenzione locali; Registrazione entrate e uscite personale ATA con conteggio ore.
Ufficio acquisti	L'Assistente Amministrativo che si occupa dell'Area Acquisti svolge i seguenti compiti: Liquidazione progetti, Mandati – Reversali, Gestione Amm.va Corsi Regionali e ministeriali di lingua inglese (l'Istituto è scuola polo per la formazione dei docenti di scuola primaria in lingua inglese), anagrafe prestazioni, Pagamento IVA, Inventario, gestione della parte finanziaria relativa alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, agli scambi culturali ed ai soggiorni di studio, gestione finanziari di tutte le attività delle scuole dipendenti (foto di classe, progetto diario "Tienimi d'occhio", ecc.), controllo Pagamenti Assicurazioni alunni e personale, Supporto DSGA (PON –FAMI-FORMAZIONE SCUOLA LAVORO- FASCE DEBOLI, progetti ministeriali e regionali, ecc), scarico e controllo fatture, Inserimento sul sito PCC, gestione rapporti con le agenzie linguistiche per certificazioni quali DELE – DELF –KET, registrazione pagamenti extra C.U., contratti esterni, scarico giornaliero giornale di cassa.
Area del personale, Area alunni e didattica, area Affari generali	L'area del personale è affidata a due unità di personale. Una Assistente Amministrativa gestisce tutto il personale Ata e i docenti della Scuola Secondaria di 1° grado e svolge i seguenti compiti: trasferimenti,passaggi,utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie personale docente , ATA e direttivo; anno di formazione, formazione generale del personale docente e ATA, assenze, permessi brevi e aspettative previste dal CCNL del personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato, permessi vari assenze e visite fiscali, programmazione ferie; Infortuni di tutto il personale; Esoneri e semi esoneri; pratiche relative ai Collaboratori del Dirigente Scolastico, procedura di attivazione delle partita di spesa fissa; graduatorie d'Istituto e supplenze temporanee; Graduatorie interne; proposte di assunzione a tempo determinato; richiesta documenti di rito, successiva alla stipula di contratti a tempo determinato ed indeterminato; rapporti con la ragioneria territoriale dello Stato; rilascio certificati di servizio; procedure informatizzate per l'ammissione e la successiva definizione dei contratti a tempo determinato(compresi gli insegnanti di Religione) e indeterminato e invio degli atti agli organi di controllo; Part-time; pratiche

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	pensioni ricostruzioni di carriera e inquadramenti TFR Pensioni; autorizzazioni alla riduzione d'orario per allattamento; dati statistici relativi al personale ATA; provvedimenti disciplinari personale docente (scuola secondaria)e ATA; Statistiche legge 104; Inserimento assenze personale a SIDI e sul sistema di gestione interno del personale. La seconda Assistente Amministrativa si occupa della gestione del personale docente di Scuola dell'Infanzia e Primaria e svolge i seguenti compiti: trasferimenti,passaggi,utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie personale docente; anno di formazione, formazione generale del personale docente e Corsi di formazione ministeriali e del PNFD; assenze, permessi brevi e aspettative previste dal CCNL del personale docente a tempo determinato e indeterminato, permessi vari assenze e visite fiscali programmazione ferie; infortuni di tutto il personale; procedura di attivazione delle partita di spesa fissa; graduatorie d'Istituto e supplenze temporanee (scuola infanzia e primaria); graduatorie interne; proposte di assunzione a tempo determinato; richiesta documenti di rito successiva alla stipula di contratti a tempo determinato ed indeterminato; rapporti con la Ragioneria territoriale dello Stato; rilascio certificati di servizio; procedure informatizzate per l'ammissione e la successiva definizione dei contratti a tempo determinato(compresi gli insegnanti di Religione) e indeterminato e invio degli atti agli organi di controllo; part-time, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera e inquadramenti TFR ; autorizzazioni alla riduzione d'orario per allattamento; provvedimenti disciplinari; statistiche legge 104; inserimento assenze personale a SIDI e al sistema interno di gestione del personale. L'area alunni e didattica è suddivisa su due unità di personale. Un assistente amministrativo si occupa della gestione degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria e svolge i seguenti compiti: Iscrizioni,frequenza,scrutini, certificazioni,valutazioni,documentazioni,statistiche; Infortuni alunni: pratiche e aggiornamento normativa; formazione degli organici di diritto,di fatto e posti di sostegno; Gestioni alunni DVA e BES e relativa documentazione; registro elettronico; schede di passaggio (scuola infanzia) e di valutazione alunni; rapporti con le famiglie;lettere e comunicazioni alunni; borse di studio; riordino fascicoli alunni; statistiche alunni; certificati vari – inadempienze; controllo e preparazione tesserini; visite guidate di un giorno con utilizzo di autobus a noleggio e treno e relativa raccolta documentazione e disbrigo pratiche (prospetti per Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto, richiesta preventivi con determina a contrarre e richiesta CIG , comparazione preventivi , conferme preventivi,controllo tesserini prima della

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	partenza, controllo borse del primo soccorso, controllo cappellini da fornire agli alunni, elenchi alunni, autorizzazioni docenti preparate prima della partenza); controllo pagamenti quote assicurative; PON . FAMI e Progetti vari relativamente a tutto ciò che attiene l'area alunni. Un'Assistente Amministrativa si occupa dell'area alunni e didattica relativa alle scuole secondarie di 1° grado e svolge i seguenti compiti: iscrizioni,frequenza,scrutini,esami,certificazioni,valutazioni,documentazioni,statistiche; adozione libri di testo; infortuni alunni: pratiche e aggiornamento normativa; formazione degli organici di diritto, adeguamento alla situazione di fatto e posti di sostegno; gestioni alunni DVA e BES e della relativa documentazione; registro elettronico; Schede di valutazione degli alunni; rapporti con le famiglie; lettere e comunicazioni sul profitto scolastico degli alunni; rapporti con gli enti locali (frequenza, inadempienza, mensa, ecc); borse di studio; compilazione diplomi di licenza conclusiva del primo ciclo d'Istruzione; riordino fascicoli alunni; statistiche alunni; certificati vari – inadempienze; controllo e preparazione tesserini di identità; visite guidate con scuolabus e pullman di linea; PON – FAMI e Progetti vari: disbrigo di tutte le pratiche che attengono all'area alunni. Un Assistente Amministrativo si occupa dell'Area Affari Generali e svolge i seguenti compiti: acquisti : richieste preventivi, determine, comparazione prezzi, conferma preventivi, controllo merce ecc.; gestione fotocopiatori in contratto di leasing ubicati nei vari plessi; organizzazione eventi: Concerti, eventi musicali, saggi di fine anno, inaugurazioni concorsi ecc ; Inserimento su piattaforma di PON – FAMI - PROGETTI VARI della documentazione necessaria per l'attuazione e la chiusura dei Progetti; aggiornamento costante registro Durc , Registro conto dedicato e richieste CIG; archiviazione e tenuta fascicoli di tutto il personale; Supporto ai colleghi nel momento di maggior carico di lavoro; Sicurezza: pratiche – Corsi di formazione , documentazione prove di evacuazione, Rapporti con RSPP, tenuta ordine fascicoli contenenti la documentazione sull'applicazione della sicurezza dei vari plessi dipendenti, aggiornamento del fascicolo della normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; applicazione normativa Privacy.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=res Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=res

Modulistica da sito scolastico http://icferrarivercelli.gov.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE LIM - LINGUA INNOVAZIONE METODO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Legge 107/2015 prevede che l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, sia affidato a docenti con competenze certificate, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione. Fin dall'avvio del Piano di formazione relativo al D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 l'USR Piemonte ha individuato quale scuola capofila e centro di costo l'I.C. Ferrari di Vercelli a cui ha affiancato altri due Centri, la S.M. Brofferio di Asti e la D.D. Casalegno di Torino.

I tre Centri di Costo succitati con la costituzione di una Rete di scopo intendono formalizzare e pianificare le attività formative attraverso l'organizzazione, l'erogazione, il monitoraggio di specifiche iniziative di formazione continua per il potenziamento delle competenze linguistiche del

personale docente della scuola Primaria. La Rete prevede altresì azioni di ricerca didattica, documentazione e diffusione di buone pratiche, per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Tra le azioni che la rete intende mettere in atto risulta prioritaria la conclusione delle attività di formazione che garantiscono l'acquisizione dei titoli di specializzazione da parte dei docenti, tuttora in formazione e, in parallelo, procedere all'analisi e alla sistematizzazione dell'esperienza maturata per consentire la formazione continua della lingua inglese per i docenti specialisti e specializzati nella scuola primaria, così come previsto dalla L. 107/2015.

La rete non esclude comunque l'erogazione di attività formative a livello regionale relative alle seguenti tematiche:

- autonomia organizzativa e didattica
- formazione iniziale docenti neo immessi in ruolo
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- didattica per competenze c innovazione metodologica
- inclusione e disabilità
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- valutazione e miglioramento

attraverso forme collaborative finalizzate a sostenere lo sviluppo e la qualificazione della dimensione professionale

❖ **CONOSCERE PER VALORIZZARCI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ CONOSCERE PER VALORIZZARCI

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata costituita per la realizzazione delle attivitá previste dai piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione – per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità delegata – IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio. Ne fanno parte otto Istituti Comprensivi, 2 istituti di istruzione superiore e un'Agenzia formativa del territorio. Ha come finalità soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici, laboratoriali ed educativi finalizzati al successo formativo e alla promozione dell'inclusione sociale di minori e giovani stranieri dei Paesi non appartenenti all'Unione Europea che frequentano le scuole della rete. Il progetto che la rete di scuole intende attuare ha come obiettivi: rafforzare l'offerta formativa nell'ambito della conoscenza e dell'utilizzo della lingua italiana sia come L2 che come LS; prevenire la dispersione scolastica attraverso un'attenzione alla lingua italiana intesa come strumento di integrazione e come strumento di prevenzione, soprattutto nei confronti di quegli allievi che rischiano di essere penalizzati nel percorso scolastico per la limitatezza del lessico posseduto; valorizzare le competenze degli allievi e rafforzare il coinvolgimento nello studio attraverso laboratori pratico-esperienziali; promuovere l'integrazione scolastica attraverso laboratori pratici che favoriscano la capacità di collaborazione e di problem solving; promuovere attività di orientamento per gli studenti volte a favorire la transizione dalla scuola secondaria di II grado non solo verso le filiere scolastiche tecnico-professionali, ma anche verso altre tipologie di studi superiori

❖ SCUOLA E FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila di rete delle istituzioni scolastiche statali che aderiscono al progetto regionale "Scuola e Formazione"

Approfondimento:

La rete è stata costituita con altri Istituti Comprensivi del territorio e con un'Agenzia formativa per attuare il progetto della Regione Piemonte "Laboratori Scuola e Formazione". Il progetto attuato dalla rete prevede, sulla base della specifica normativa regionale, l'attuazione di specifici laboratori finalizzati al successo formativo (conseguimento della licenza di scuola secondaria di 1° grado e prosecuzione del percorso di formazione) e la diminuzione dei rischi di dispersione attraverso un'azione di prevenzione e di cura. Il progetto è rivolto ai ragazzi di 14-16 anni iscritti nella scuola secondaria di 1° grado , con due anni di ritardo, individuati prioritariamente nelle classi seconde e terze e, in casi eccezionali, nelle classi prime. In base all'accordo di rete i ragazzi frequentano ogni settimana 20 ore presso la Scuola Secondaria di 1° grado dove sono iscritti e 10 ore presso l'Agenzia formativa in specifici laboratori pratici (benessere e meccanico).

❖ RETE DI AMBITO VC1 (AMBITO PIEMONTE 23)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete di Ambito Istituzionale VC1, in coerenza con quanto indicato dall'art. 1, comma 71, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ha per oggetto le materie e le attività di seguito elencate:

1.a definire criteri e modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché' di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;

1.b. definire e gestire i piani di formazione del personale scolastico;

1.c. gestire le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;

1.d. concordare le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte;

2. Previo specifici accordi potrà decidere di coordinare la razionalizzazione: degli adempimenti amministrativi a carico delle istituzioni scolastiche; dell'istruttoria sugli atti relativi a cessazioni dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della scuola, nonché sugli ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica;

3. L'Accordo potrà inoltre coordinare attività previste dalla Rete con altre reti di ambito in

prima istanza con quella della provincia di Vercelli.

❖ RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO VC1

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con capofila un Istituto di Istruzione Superiore, eroga formazione per il personale docente ed ATA dell'Ambito VC1 nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione, in base alle direttive del Miur e dell'USR Piemonte.

❖ CONVENZIONE PER PROMUOVERE IL BENESSERE DEGLI ALUNNI A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività formativa integrata per promuovere il successo formativo dei ragazzi
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ CONVENZIONE PER PROMUOVERE IL BENESSERE DEGLI ALUNNI A SCUOLA

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di convenzione tra due soggetti

Approfondimento:

L'accordo tra le parti si propone di predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa integrata tesa a favorire il successo formativo dei ragazzi.

Aree di intervento

- creare una collaborazione integrata nell'ambito della crescita della persona;
- collaborare all'innovazione e miglioramento dell'offerta formativa del territorio, predisponendo progetti e programmi comuni;
- collaborare alla valorizzazione e gestione degli spazi e dei luoghi di vita educativi;
- organizzare percorsi formativi e didattici rivolti agli alunni dell'Istituto in contesti sia formali sia non formali
- promuovere interventi e azioni finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica, all'inclusione degli alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES) e all'accoglienza/integrazione di alunni stranieri;
- elaborare una mappa delle risorse professionali e tecniche esistenti sul territorio e utilizzabili per attività ed interventi, individuandone le modalità di utilizzo;
- promuovere l'educazione all'affettività (relazione con l'altro e sviluppo della persona)
- promuovere percorsi formativi condivisi volti a favorire la realizzazione di

interventi di sostegno all' apprendimento e di rimotivazione allo studio.

❖ **RETE MIRÈ - RETE INTERPROVINCIALE BIELLA-VERCELLI DELLE SCUOLE MEDIE AD INDIRIZZO MUSICALE (SMIM)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Realizzazione di manifestazioni ed eventi musicali a livello territoriale per la valorizzazione della musica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete interprovinciale aderisce alla rete regionale MIrè promossa dall'USR Piemonte e si propone di valorizzare le attività delle varie SMIM e di promuovere iniziative ed eventi comuni per la valorizzazione della musica (sia della pratica strumentale che corale) all'interno degli istituti comprensivi di appartenenza.

❖ **RETE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E LA RIMOTIVAZIONE ALLO STUDIO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ RETE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E LA RIMOTIVAZIONE ALLO STUDIO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner di convenzione tra due soggetti

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'IIS "Avogadro" di Vercelli si propone di promuovere, attraverso attività in laboratorio, la conoscenza e la diffusione della cultura scientifica, di favorire e promuovere la sensibilizzazione al tema della tutela dell'ambiente, ma intende anche "socializzare" le esperienze già effettuate onde diffondere una nuova cultura trasversale che coniughi il sapere scientifico con la sua applicazione "pratica" in un laboratorio. Inoltre promuove la conoscenza e la diffusione della cultura matematica e informatica e intende anche contribuire a sviluppare specifiche competenze di CITTADINANZA DIGITALE.

Obiettivi:

- potenziare, attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni di vari ordini di scuola, le risorse laboratoriali degli istituti scolastici coinvolti
- sperimentare e consolidare metodologie didattiche laboratoriali e multimediali per una maggiore efficacia didattica nell'apprendimento delle scienze e nella motivazione/rimotivazione allo studio
- aiutare la riflessione su tematiche condivise attraverso forme di interrelazioni: incontri in presenza, scambi di materiali sia cartacei che per

trasmissione multimediale

- favorire l'educazione alla cittadinanza digitale e alla diffusione del coding e della robotica.

Attività:

Intervento di docenti dell'IIS "Avogadro" di Vercelli sulle classi della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferrari"di Vercelli per un primo approccio alle tematiche ambientali ed ai principi della chimica e fisica.

- Attività di laboratorio fisico/chimico: docenti e alunni "tutor"della scuola secondaria di secondo grado affiancano quelli della secondaria di primo grado per un primo approccio alla conoscenze delle attività di laboratorio, degli strumenti di laboratorio, delle norme comportamentali per la sicurezza.

Attività di laboratorio presso la scuola secondaria di secondo grado: gli alunni della secondaria di primo gradosi recano presso i laboratori dell'IIS "Avogadro""di Vercelli per visitare e conoscere la struttura di un vero laboratorio scientifico. A gruppi, affiancati dagli alunni tutor dell'IIS svolgono attività di laboratorio.

- Azione di tutoring da parte di alunni del liceo c/o i laboratori del Liceo per attività di avviamento al pensiero computazionale finalizzato allo sviluppo di competenze matematiche (preparazione alle olimpiadi della matematica) e alla pratica del CODING negli alunni della secondaria di primo grado coinvolti nel progetto.
- Attività di visita ai locali e ai laboratori informatici e di robotica del Liceo al fine di osservare e utilizzare apparecchiature e macchinari nonché attrezzature presenti in loco.

AAttività di spiegazione e di consulenza da parte dei docenti del liceo per l'uso di specifiche app di CODING APPLICATO.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI RINFORZO SULLE ABILITÀ AUDIO ORALI IN LINGUA INGLESE

Corso di formazione in lingua inglese per il potenziamento delle abilità audio orali. Il corso verrà attivato in ciascun anno del triennio 2019/2022, avrà la durata di 20 ore annue e sarà tenuto da docenti madre lingue inglese. Ha come finalità il mantenimento dei livelli QCER B1 e B2 degli insegnanti di scuola primaria. al corso potranno accedere anche docenti di scuola dell'infanzia già impegnati nell'insegnamento della lingua inglese in questo ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici
	  ▫ Potenziare l'uso della lingua inglese in classe al fine di sviluppare le competenze di listening e speaking degli alunni della scuola primaria e secondaria.
	• Risultati nelle prove standardizzate nazionali
	  ▫ Definire percorsi didattici specifici per il potenziamento delle competenze di base in lingua inglese nella scuola primaria.

Destinatari	Docenti specializzati/specialisti per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • lezioni specifiche per lo sviluppo delle abilità di listening e speaking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ USO DIDATTICO DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

Moduli formativi di 15 ore + 10 ore di elaborazione di unità formative sull'uso delle tecnologie

multimediali nella didattica d'aula e laboratoriale nella scuole dell'infanzia e primaria. Il corso per la scuola primaria verterà principalmente sull'uso di LIM e tablet nella didattica quotidiana (Classe 2.0)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCIENZE E LABORATORIO SCIENTIFICO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Modulo formativo di 15 ore + 10 ore di elaborazione pratica di unità didattiche sull'insegnamento delle scienze e sull'utilizzo del laboratorio scientifico nella scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici Potenziare le competenze in lingua straniera, in area scientifico/matematica, musicale e digitale nell'ambito del curricolo verticale.
Destinatari	Docenti di scienze della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ORGANIZZARE LA NUOVA SCUOLA

Modulo formativo di 15 ore su tutti gli aspetti gestionali ed organizzativi di un'Istituzione

scolastica: ruolo e compiti dei collaboratori del Dirigente, del gruppo di coordinamento PTOF e delle figure di sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Figure di sistema dell'organigramma di Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UNA SCUOLA APERTA ED INCLUSIVA

Modulo formativo di 15 ore sulle strategie didattiche per favorire inclusione, recupero e potenziamento, utilizzando protocolli e criteri condivisi sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • attività specifiche per alunni DSA e con EES e studio di casi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Attività di formazione obbligatoria per il personale docente in applicazione dell'art. 37 comma 1 lettera A del D. L.vo 81/2008 e Accordo Stato/Regioni 21 dicembre 2011 Moduli formativi per

la formazione/aggiornamento periodico dei componenti la squadra di emergenza. Moduli formativi per la formazione/aggiornamento periodico dei preposti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente interno
Modalità di lavoro	• incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA

I lineamenti dell'educazione civica alla luce delle indicazioni nazionali e legislative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	DOCENTI COINVOLTI NELL'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BENESSERE A SCUOLA

L'attività formativa sarà finalizzata a promuovere situazioni di benessere a scuola così da avere una ricaduta positiva sul processo di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COVID 19 PREVENZIONE DEL RISCHIO SUL LUOGO DI LAVORO**

Il corso è finalizzato a comprendere i rischi relativi alla nuova pandemia e ad attuare tutte le misure necessarie a prevenirne la diffusione in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Lezione partecipata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'autonomia scolastica e i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente in riferimento:

• alle competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di

ricerca

• alle attività funzionali alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa

• alla conoscenza della normativa nazionale vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e costituisce un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la crescita professionale di chi vi opera. L'adesione individuale ad un progetto specifico comporta necessariamente la partecipazione alle attività formative funzionali al progetto stesso.

I bisogni formativi emersi dal RAV del nostro Istituto evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle strategie didattiche da adottare per potenziare le competenze di base degli alunni, in particolare

• Attivazione di percorsi specifici di lingua inglese per migliorare le competenze in lingua inglese dei docenti specialisti e specializzati di scuola primaria, al fine di migliorare i risultati delle prove INVALSI di inglese al termine della scuola primaria

• didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, didattica per competenze,

I bisogni formativi emersi nelle sedute collegiali hanno evidenziato la necessità di proseguire con alcune attività di formazione e dare la priorità ad altre in particolare. Si ritiene opportuno potenziare la didattica delle competenze allo scopo di fornire ai docenti degli strumenti per realizzare una fattiva progettualità.

La priorità sarà data a una formazione centrata sulla:

1. didattica per competenze
2. inclusione (DSA,BES, ADHD, ecc)

3. nuove metodologie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi
4. Lingua Inglese (scuola dell'infanzia e primaria
5. Scienze e laboratori scientifici
6. Uso didattico delle tecnologie informatiche

La formazione potrà essere organizzata dall'Istituzione scolastica ma anche dalla rete di Ambito di cui la scuola fa parte e dalla rete di scopo regionale di cui la scuola è capofila.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul trattamento dei dati personali in adeguamento al Nuovo regolamento privacy
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione Segreteria Digitale e istruzioni sui singoli programmi applicativi on-line
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COVID 19 PREVENZIONE DEL RISCHIO SUL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambiente &Sicurezza S.M. srl Borgosesia